

Seduta consiliare del 28.11.2025



COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10/2025

Seduta pubblica

OGGETTO: verbale della seduta del 28.11.2025

L'anno DUEMILAVENTICINQUE addì VENTOTTO del mese di NOVEMBRE nel Comune di Assemini, presso l'Aula Consiliare, convocato con appositi avvisi per le ore 16.00, si è riunito alle ore 16.20, il Consiglio comunale in seduta straordinaria. Sono presenti i Sig.ri Consiglieri Comunali:

ARESU SILVIA	P		MUSCAS NISIDE	P	
ATZORI LUISA	P		NIOI ALBERTO	P	
CARBONI ELISA	P		PARENTE ALESSANDRA	P	
CASULA ALESSANDRO	P		PICCIAU SANDRO		A
CIACCIO MARIA	P		PILI EMANUELA	P	
CORRIAS DIEGO		A	PILLONI RICCARDO		A
DEMONTIS STEFANO	P		PINTUS CORRADO	P	
FARCI NICOLÒ	P		PIRAS VERONICA		A
GARAU RACHELE	P		PIREDDU IGNAZIO	P	
GIACOBBE SILVIO MARIA	P		PUDDU MARIO	P	
LECIS FRANCESCO	P		SANNA SANDRO	P	
LOI ROBERTA	P		STARA SABRINA	P	
MELIS CINZIA	P				

TOTALE PRESENTI N.21 - TOTALE ASSENTI N.4

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Giovanni Mattei

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Ing. Alberto Nioi.

Scrutatori Sig.ri: Silvio Maria Giacobbe, Niside Muscas, Alessandra Parente

Seduta consiliare del 28.11.2025

Il Presidente del Consiglio Alberto Nioi, alle ore 16.20, invita il Segretario Comunale, Dr. Giovanni Mattei, a procedere all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale con il seguente esito: **Consiglieri presenti n.21 (Aresu, Atzori, Carboni, Ciaccio, Farci, Giacobbe, Loi, Melis, Nioi, Parente, Pili, Pintus, Puddu, Casula, Demontis, Garau, Lecis, Muscas, Pireddu, Sanna, Stara) - assenti n. 4 (Picciau, Pilloni, Piras, Corrias).**

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Sì. Allora, c'è il numero legale, devi intervenire. Sì. La parola al Sindaco brevemente.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Buonasera a tutti. Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Al Segretario, ai colleghi di Giunta, al Consiglio, insomma da qualche settimana che non ci vediamo, ma soprattutto in queste settimane lo sappiamo già, ma è mio dovere e piacere, tra virgolette, comunque fare un piccolo saluto due persone che sono sedute anche su questi banchi e parlo di Salvatore Farci e Aldo Moretti. Mi sembra doveroso rivolgere un saluto e un pensiero a due persone che si sono prestate e hanno servizio alla nostra comunità. E niente, per non solo per concludere per forza, dobbiamo concludere per forza con motivi gioiosi, ma mi piace anche salutare e la nascita della figlia del nostro Vicesindaco. È una bella notizia e insomma siamo anche mi piace fare anche questo saluto e questo momento di gioia e di speranza per il nostro futuro. Grazie a tutti.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Allora, ci sono scritti a parlare tre Consiglieri che intendono relazionare brevemente in ordine all'Assemblea Nazionale del L'Anci. La prima a parlare sarà la Consiglieria Atzori, seguirà Corrado Pintus e poi la Consiglieria Muscas. Prego.

LUISA ATZORI *Consiglieria*

Grazie Presidente, un saluto a tutti. E dunque io ho partecipato all'assemblea ANCI che si è tenuta a Bologna il 12 e 14 novembre assieme ai colleghi Pintus, Muscas e Sanna e agli Assessori Jessica Mostallino e Marcello Malloru. Il tema a quest'anno dell'assemblea era Insieme per il bene comune. La partecipazione a questo evento, che è il massimo appuntamento per gli Enti locali è stata un'occasione di grande valore. Si sente con questo? Così? Ho sbagliato il microfono. E' un'occasione di grande valore formativo ed istituzionale e che ha permesso un confronto diretto con tanti amministratori locali. Sono stati affrontati dei temi centrali per le amministrazioni e quali la digitalizzazione, l'uso dell'intelligenza artificiale, l'attuazione del PNRR, sanità territoriale, inclusione sociale, finanza locale, mobilità, rigenerazione urbana e sicurezza e tanti altri temi che sono avvenuti in concomitanza che era quasi impossibile riuscire a seguirli tutti quanti. Io personalmente ho seguito l'intervento alla presenza del ministro della Cultura Giuli che ha messo in evidenza l'importanza che hanno i borghi italiani e le aree interne che nonostante lo spopolamento e le calamità naturali sono elementi centrali della strategia culturale nazionale, per poi illustrare il percorso della cucina italiana verso il riconoscimento dell'UNESCO definendo la carta

Seduta consiliare del 28.11.2025

d'identità più visibile per la densità di ricchezza. Sempre parlando di UNESCO ha citato le Domus de Janas e utilizzandole come esempio per illustrare la ricchezza e la diversità del patrimonio culturale italiano. E qui ovviamente tutti i rappresentanti sardi quando ha nominato le domos de Janas è partito un bel applauso. In sostanza il messaggio era che il patrimonio culturale italiano è vastissimo e comprende non solo i siti più famosi a livello mondiale come l'Apia, ma anche le domus de Janas che pur essendo meno conosciuti rivestono un'importanza fondamentale e devono essere valorizzati e promossi dalle istituzioni pubbliche. Altro argomento molto importante erano le infrastrutture fisiche e digitali. C'è stato un intervento del Sindaco di Nuoro Emiliano Fenu che parlando di criticità dei trasporti e isolamento di aree interne ha messo in primo piano la continuità territoriale come preconditione necessaria per lo sviluppo economico e culturale della Sardegna. Ha parlato di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un misuratore di onde gravitazionali, un'opera fortemente innovativa e non è altro che l'Einstein Telescope. La Sardegna è candidata ad ospitare questa infrastruttura a livello mondiale esattamente nel territorio nuorese tra Bitti, Lula e Onani in una miniera dismessa nel comune di Lula. La scelta del sito è ancora in corso e rappresenta un'enorme opportunità scientifica, tecnologica ed economica per la Regione che l'ospiterà. E' stato molto simpatico perché poi ha detto sì, potremmo, siamo candidati come regione, però Nuoro è ancora una delle poche province che non ha la ferrovia. Quindi, in sintesi, l'intervento di Fenu ha rappresentato la voce delle aree interne suari, chiedendo ovviamente che le politiche nazionali non dimenticano le infrastrutture essenziali. Quindi la mia partecipazione all'assemblea è stata per me un orgoglio e un'occasione di crescita e di consapevolezza e di confronto e quindi desidero ringraziare l'amministrazione per avermi dato questa opportunità per partecipare. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consiglieria Atzori. È scritto a parlare il Consigliere Pintus.

CORRADO PINTUS *Consigliere*

Buonasera signor Sindaco. Presidente, scusate, sentite? Sì, mi sentite? Ok. Allora, anch'io ho partecipato all'assemblea dei Lanci assieme ai colleghi Consiglieri. Ciò che mi ha colpito maggiormente in quei giorni di incontri è che ai comuni vengono date molte responsabilità. Ma spesso senza sufficienti risorse economiche e di personale. Si è parlato, come diceva la collega, di digitalizzazione, finanza locale, PNRR e molti amministratori hanno chiesto al governo più strumenti e più autonomia. Noi siamo il primo punto di riferimento per i cittadini, quindi è dagli Enti locali che bisogna ripartire per far crescere il paese. Per me è stata un'esperienza importante e utile. Ringrazio l'amministrazione per avermi dato la possibilità di partecipare, ma soprattutto rappresentare il nostro comune di Assemini. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Pintus. Scritta a parlare la Consiglieria Muscas. Prego.

NISIDE MUSCAS *Consigliere*

Grazie. Buonasera a tutti. Non ripeto quanto già detto dagli altri Consiglieri che sottoscrivo soprattutto su l'importanza e sui ringraziamenti per la possibilità offerta anche al Consigliere

Seduta consiliare del 28.11.2025

Pireddu, perché io sono andata in sua vece, insomma. Quindi, grazie. E quello che mi vi dico alcune cose che mi hanno colpito oltre ai chilometri fatti tra uno stand e l'altro perché è veramente impressionante il livello di organizzazione. Per me è stata un'esperienza personale di condivisione importante, dove soprattutto si sono abbattute barriere politiche, ed è stato motivo di intenso e fruttuoso confronto. Il convegno dell'Anci è un momento importante perché è un momento di alta politica, un momento in cui ci si confronta sulle idee a prescindere dagli schieramenti ed è un momento di politica vera dove veramente vengono abbattuti quelli che sono le contrapposizioni di cui purtroppo spesso forse anche nostro malgrado siamo vittime e artefici ed è per questo che la prima proposta che faccio, che mi è venuta in mente è quella di eventualmente finanziare la partecipazione di almeno due giovani all'anno tra studenti meritevoli motivati per questioni politiche alla partecipazione a Lanci perché ci lamentiamo del fatto che i giovani non sono interessati spesso alla politica e spesso lo sono così, non lo sono così, così come gli adulti, proprio perché emerge una conflittualità che non permette la circolazione delle buone pratiche, ma soltanto quella della divisione. Lanci, in tutto questo non si vede, si vedono solo best pratic e quindi mi sembrava una cosa che potesse essere favorevole a quello che può essere il ricambio generazionale anche della nostra aula. È stata quindi un'esperienza di scambio di Bestra TIC e tra queste mi hanno particolarmente colpito eh tre cose. Una Andria a piedi. Segnatevelo e andatevelo a vedere come progetto perché veramente carino è praticamente c'erano le testimonianze di vari sindaci. Questa Sindaca parlava del suo paese dove praticamente sono stati misurate le distanze dei luoghi a piedi sia a ehm camminata normale 4 km/h che a camminata facilitata, quindi per disabili, portatori di handicap o passeggini o anziani con deambulatori a 3 km/h. mettendo i cartelli, che ne so, dalla stazione, a 5 minuti a piedi trovi la posta, a 3 minuti a piedi trovi la piazza San Pietro e utilizzando anche una mappa tipo quelle delle città metropolitane con la linea gialla, la linea blu, mappando il territorio indicando proprio i percorsi di tipo gastronomico, di tipo ceramistico, artistico, di tipo religioso. Ecco, veramente carino. Andria a piedi. Altra cosa, il Comune di Parma, una delle cose, uno dei panel, era sul diritto all'abitare, dovere di rigenerare, e c'è stato un interessantissimo intervento del Sindaco di Parma per quanto riguarda il problema abitativo, sul fatto che insieme ad una fondazione, insomma, diciamo, un partenariato pubblico privato si potesse rigenerare le abitazioni esistenti. per poterle dare a canone agevolato o con vendita in qualche modo agevolata, guidata, pilotata a giovani coppie, famiglie e quant'altro. Questo per risolvere il problema abitativo che è diffuso, perché i problemi che viviamo da noi, non sono solo da noi, sono problemi diffusi e li hanno ben affrontati. Dulcis in fundo. Eh, così non vi tedio troppo. Abbiamo partecipato al panel che parlava di riscossione dei tributi e c'è i panel di eventi [audio non comprensibile] erano tutti, secondo me purtroppo, però va bene lo stesso, sponsorizzati, per cui in questo caso era sponsorizzato da Advanced System e praticamente però la cosa interessante è che ci hanno mostrato un programma, un sistema, per la riscossione dei tributi. Loro si fanno carico anche non solo della riscossione, dell'analisi, ma anche del pignoramento presso le banche, pignoramento presso terzi, per la riscossione coattiva. mi sembrava particolarmente significativo anche per il nostro Ente, visto che sono emersi anche negli ultimi consigli comunali che abbiamo una riscossione anche attuale, per esempio, della TARI al 57% e delle sanzioni di da codice della strada al 27. Quindi è vero che abbiamo cancellato tutta una serie di debiti ed è giusto che sia così, però è vero anche che se non provvediamo ad incassare gran parte di quelli che sono crediti attuali, perché la percentuale rimane sempre molto bassa, corriamo di doverli cancellare sempre perché i termini per la riscossione si allungano. Grazie mille e scusate l'allungaggine.

Seduta consiliare del 28.11.2025

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliera Muscas. Non so se ci sono altri interventi. In caso contrario aprirei la fase delle interrogazioni e ci sono iscritte già a parlare la Consigliera Stara. [voci fuori microfono] Sì, poi sì, poi c'è Aresu, se non sbaglio. Anche lei, vero, Consigliera Aresu. Sì, prego, Consigliera Stara.

SABRINA STARA *Consigliera*

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Presento due interrogazioni. La prima riguarda l'installazione di distributori automatici e impatto sul decoro, la sicurezza e la vivibilità del centro storico. Premesso che nel centro storico di Assemini, a pochi metri dalla chiesa di San Pietro, è stato recentemente aperto un locale contenente distributori automatici 24 ore di bevanda e snack, dotato di illuminazione particolarmente intensa e attività anche nelle ore notturne. L'area in questione è già fortemente compromessa, danni di incuria, assenza di politiche di recupero e degrado urbanistico. Nonostante il suo valore storico, artistico, simbolico e identitario per la comunità. Il centro storico è caratterizzato da strade strette e abitazioni che si affacciano direttamente sulla pubblica via, rendendo i residenti particolarmente esposti a ogni forma di inquinamento acustico e luminoso. Considerato che: la presenza di distributori automatici attivi 24 ore su 24 in assenza di presidio umano rischia di incentivare frequentazioni notturne anomale, chiamazzi, traffico di motorini in aree non consentite, abbandono di rifiuti e musica ad alto volume: tale attività possono aggravare la percezione di insicurezza in una cittadina già segnata da episodi di microcriminalità e disagio sociale. L'illuminazione abnorme e la configurazione del locale che contrasta con l'identità architettonica e paesaggistica del centro storico, alterando l'equilibrio visivo. Non risulta che siano stati coinvolti i residenti in un processo partecipativo o consultivo dell'apertura di questo locale. Si interroga il Sindaco e l'Assessore competente se l'amministrazione fosse a conoscenza dell'apertura del suddetto locale e se siano stati effettuati controlli preventivi in merito alla sua compatibilità urbanistica. Quali misure intende adottare l'amministrazione per prevenire il degrado, l'abbandono di rifiuti in quell'area, anche attraverso controlli serali o notturni? Se si intende avviare un percorso di ascolto e coinvolgimento dei residenti del centro storico per definire linee guida condivise sul decoro urbano, la sicurezza e la valorizzazione del patrimonio storicoartistico. Se l'amministrazione abbia in programma un piano organico di recupero e rigenerazione del centro storico e in caso affermativo con quali tempi e risorse si richiede risposta scritta e come nei termini di legge. Grazie. La seconda invece il vecchio municipio. L'edificio comunale denominato Vecchio municipio rappresenta un bene storico e architettonico di particolare valore per la comunità di Assemini, soprattutto considerando il ruolo fondamentale che ha avuto e dovrebbe continuare ad avere nella vita culturale e storica del nostro paese. Attualmente, infatti, la struttura viene utilizzata per eventi culturali, mostre e come spazio espositivo e iniziative culturale promosse anche dal Comune, costituendo un punto di riferimento per la vita sociale e culturale del paese. Considerato che numerose segnalazioni dei cittadini e delle associazioni culturali evidenziano un progressivo stato di degrado e incuria dell'edificio. In particolare si riscontrano problemi gravi di illuminazione delle teche e non solo, intonaco cadente internamente ed esternamente, in fissi deteriorati, spazi espositivi poco sicuri e non adeguatamente mantenuti. Tale situazione rischia di compromettere la fruibilità dell'edificio, la sicurezza dei visitatori e la valorizzazione del patrimonio comunale. Chiedo quindi al Sindaco e agli Assessori competenti se l'amministrazione sia a conoscenza dello stato di degrado in cui versa il vecchio municipio, se siano stati predisposti interventi di manutenzione ordinaria e

Seduta consiliare del 28.11.2025

straordinaria e, se sì, con quali tempistiche. Il vecchio municipio, oltre ad essere un simbolo dell'identità cittadina, costituisce un bene patrimoniale comunale che meriterebbe adeguata cura, tutela e valorizzazione. Si richiede risposta scritta orale come nei termini di legge. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Mi dica [voci fuori microfono] prego.

ALESSANDRO CASULA *Consigliere*

Dopo le relazioni del Sindaco è passato alle relazioni dei Consiglieri, del Lanci, però poi non ha dato la parola ai Consiglieri se volessero in qualche modo intervenire sulle comunicazioni.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Se non c'è nessuno, non si è iscritto nessuno.

ALESSANDRO CASULA *Consigliere*

Sulle comunicazioni non l'ha perché ha dato subito la parola. Non ha dato la parola, avrebbe dovuto fare le comunicazioni, se poi, la comunicazione dei Consiglieri e poi dopo Lanci e poi dopo le interrogazioni.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Erano già quelle le comunicazioni, quella era la fase di comunicazioni, non era una cosa esterna.

ALESSANDRO CASULA *Consigliere*

No? Siccome l'ha data Lei direttamente, non è che ha aperto, capito? Non ha aperto la parte.

ALBERTO NIOI *Presidente*

No, perché me l'avevano chiesto in anticipo.

ALESSANDRO CASULA *Consigliere*

Sì, però formalmente l'avrebbe dovuta aprire.

ALBERTO NIOI *Presidente*

No, apriamo la fase. Qual è il punto? Non ho capito. Volevano intervenire sulle mie comunicazioni, come dire, volevano dire due parole.

Seduta consiliare del 28.11.2025

ALESSANDRO CASULA *Consigliere*

Sì, che volevamo anche noi fare delle comunicazioni.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Possiamo fare una parentesi e farle adesso, giusto per

ALESSANDRO CASULA *Consigliere*

Sì, va bene, va bene.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Stoppiamo un attimino. Chiedo scusa a chi si è iscritto a parlare e riapriamo. Voleva intervenire quindi Consigliere Casula.

ALESSANDRO CASULA *Consigliere*

Sì,

ALBERTO NIOI *Presidente*

Prego.

ALESSANDRO CASULA *Consigliere*

Grazie. Buonasera a tutti. E intanto mi unisco alle condoglianze per la famiglia Farci e per la famiglia Moretti e inoltre mi unisco anche gli auguri per la nascita della figlia dell'Assessore Venturelli e pensavo, intervengo qui, soprattutto per un aspetto, perché pensavo che una riflessione di 2 minuti su quello che è successo il 28 ottobre perché pensavo che sarebbe stato doveroso riferire al Consiglio comunale se quello che è successo possiamo, diciamo, archiviarlo come incidente di percorso, oppure se c'è stata una crisi, se questa crisi è stata superata da parte della maggioranza, se ha portato dei cambiamenti, delle riflessioni, che il comune, i Consiglieri comunali e anche la cittadinanza devono sapere, perché come ben sapete, quello che è successo il 28 ottobre ha aperto un dibattito, anche all'interno della cittadina, che ha visto quello che è successo come un fatto grave, non grave. io non ne faccio un processo politico, ci mancherebbe, non è mia intenzione fare un processo politico, però credo che sia necessario rassicurare i cittadini sulla solidità della maggioranza, perché quando salta un Consiglio comunale non sta saltando una riunione, ma stanno saltando degli adempimenti che i cittadini si aspettano. Quindi, solo per questo motivo, pensavo che in apertura sarebbe stato anche doveroso verso il Consiglio comunale rassicurare e chiarire se c'è stata la crisi, se la crisi è stata sorpassata o se era archiviabile come a un incidente di percorso. Vi ringrazio.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Casula. Hai scritto a parlare il Consigliere Sanna.

Seduta consiliare del 28.11.2025

SANDRO SANNA *Consigliere*

Grazie Presidente. Saluto a tutti. Mi unisco anch'io alle condoglianze che il Sindaco ha esteso da parte del Consiglio della famiglia Farci e le congratulazioni al Vicesindaco per la nascita della sua bimba. Ovviamente anch'io ho partecipato poi alla all'Assemblea Nazionale del Lanci. Con i colleghi Consiglieri e gli Assessori Mostallino e Malloru. È stata sicuramente un'esperienza di grande spessore che ci ha dato vari spunti e ci ha dato anche la l'occasione di fare una condivisione all'esterno delle solite logiche politiche. Quindi ringrazio, chi mi ha dato, l'Ente, l'istituzione che mi ha dato la possibilità di partecipare. Tornando al discorso invece iniziale delle comunicazioni o meglio delle non comunicazioni del Sindaco, sono d'accordo con quanto dice il Consigliere Casula, perché quello che è successo l'altra volta è un fatto rilevante, vorrei dire anche grave nel suo significato politico quando non si tiene una seduta di Consiglio comunale per l'assenza del Presidente del Consiglio e di diversi Consiglieri ci vuole una giustificazione, una motivazione, cioè alla prima occasione utile è doveroso dare comunque una spiegazione, una motivazione. Sono stati scritti degli articoli di stampa, sono state rilasciate delle dichiarazioni dal Presidente, dal Sindaco, dai Consiglieri, ma ritengo che il luogo principe dove rispondere di quello che la maggioranza fa, vive e provoca, in questo caso comunque un'inadempienza, il Consiglio comunale sia il luogo principe deputato per fare questo. Quindi io auspicavo che il Sindaco e il Presidente del Consiglio facessero delle comunicazioni in tal senso. Magari ecco dopo questo sollecito magari l'occasione per farle e se ciò non dovesse succedere vi invito energicamente a farlo in occasione del prossimo imminente Consiglio comunale. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Sanna. Chi altri desidera? Pireddu. Prego.

IGNAZIO PIREDDU *Consigliere*

Grazie Presidente. Saluto il Presidente, il signor Sindaco, tutta la Giunta, ai colleghi Consiglieri presenti, e al pubblico presente. Anche noi di Forza Italia ci uniamo alle condoglianze della famiglia Farci, della famiglia Moretti e facciamo gli auguri all'Assessore Venturelli per la nascita della bambina. Insomma, anche noi, da parte di Forza Italia, ci uniamo a quanto hanno detto dagli altri colleghi, all'accaduto del 28 del mese scorso, già che il problema da parte mia, si era notato già in precedenza, in quanto qualche Consigliere al momento del voto che è una cosa gravissima, o per un motivo o per l'altro andava via dall'aula e quindi qua qualche problemino c'era. Poi apprendiamo anche dalla stampa, dei problemi all'interno del gruppo di maggioranza, ma noi siamo, dell'avviso che si debba sempre mettere al primo posto il bene della comunità e ci auguriamo che siano schermaglie di poca rivalenza. Se così non fosse, sarebbe opportuno discuterne in questa sede. Una cittadina come Assemini non può permettersi di avere la macchina amministrativa se non bloccata ma a rilento, poiché i problemi che emergono quotidianamente necessitano soluzioni. Signor Sindaco, diciamo a Lei lo stimo, dico la verità, lo stimo perché il primo mandato per me, anche se sono di un diverso colore politico, il colore in cui Lei apparteneva, ha fatto un bel lavoro, perché nei comuni non bisogna guardare i colori politici. Prendo ad esempio signor Sindaco, della delega che lei tiene e parlo dell'assessorato all'urbanistica. Ritengo che sarebbe più opportuno che lei individuasse una persona di riferimento in quanto è un assessorato abbastanza delicato. Andiamo a vedere al quarto piano. non è ferma alla macchina amministrativa, però ci sono

Seduta consiliare del 28.11.2025

tante istanze bloccate e se non c'è un supervisore che controlli un pochettino la situazione, i problemi restano e i problemi ci sono e sono gravi. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Pireddu. Chi altri si era iscritto a parlare? Demontis, prego.

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Grazie Presidente. Un saluto a tutti i presenti e a chi ci segue da casa. Anch'io a nome di Fratelli d'Italia, gruppo politico che mi onore di rappresentare questa sede politica, mi unisco alle condoglianze della famiglia Farce e Moretti e faccio i migliori auguri al neo papà, all'Assessore Matteo Venturelli. Riguardo il discorso che abbiamo appena aperto per il precedente Consiglio comunale che è saltato e sempre a nome dei Fratelli d'Italia dico che noi come gruppo politico ci aspettavamo che durante questa apertura del Consiglio il Sindaco ci rappresentasse la crisi politica che proprio un mese fa a oggi ha fatto saltare in Consiglio comunale che con ordini del giorno abbastanza importanti. Lo dico giusto perché riteniamo questo modus operandi abbastanza giusto al fine di evitare che i Consiglieri di opposizione apprendano queste dichiarazioni direttamente da vari organi di stampa come spesso accade. Bene, sul fatto che oggi ci troviamo qui riuniti, mi farebbe piacere pensare che questa crisi sia avvenuta a meno, ormai, e dopo questo tempo burrascoso speriamo che finalmente sia arrivata la quiete. Pertanto invitiamo questa maggioranza ad una maggiore responsabilità al fine di evitare che questa macchina amministrativa si paralizzi nuovamente come è già accaduto. Dico ciò per scongiurare ulteriori danni alla nostra comunità, ancora orfana, di tante risposte e dei fatti che dovranno seguire le promesse elettorali. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Consigliere De Montis, chi altri desidera intervenire? Sennò riprendiamo la fase delle interrogazioni. Nessuno intende. [voci fuori microfono] Delle interrogazioni. Ah, devono fare ancora interrogazioni. La domanda. Avevamo aperto una parentesi. C'è qualcuno che deve fare interrogazioni? Chiedo. [voci fuori microfono] prima parla il Sindaco, poi Ok, grazie.

Alle ore 16:54 entra nell'aula Consiliare la Consigliera Piras. **Consigliere presenti n. 22, Consiglieri assenti n.3 (Picciau, Pilloni, Corrias);**

MARIO PUDDU *Sindaco*

Grazie a tutti. Grazie Presidente. Perdonatemi se non mi alzo. Sì, in realtà non è stato un bel momento quello del mancato Consiglio. Sono abituato a metterci la faccia e a prendermi le responsabilità. Noi non abbiamo smesso di lavorare un po' tutta l'amministrazione. È vero che ogni volta che capita qualcosa di relativo alla maggioranza questo fa notizia. Non dovrebbe capitare, ma capita. Faccio le vostre, che sono anche le mie, quelle di tutti, considerazioni sul fatto che comunque deve essere sempre messa al centro dei nostri pensieri, del nostro agire la comunità. L'unica cosa sostanziale che è accaduta, di grave, è che abbiamo ritardato di un mese degli atti che grazie al cielo porteremo oggi e un po' tutti faremo tesoro di questa settimana, di queste settimane e di questo mancato Consiglio comunale per fare modo

Seduta consiliare del 28.11.2025

innanzitutto che questo non accada più. E poi per cercare di migliorare e ottimizzare il nostro operato, anche perché noi siamo seduti qua per cercare di migliorare la vita dei nostri concittadini. Laddove non siamo in grado di farlo, ovviamente è meglio che facciamo altro, ma non è questo il nostro caso. ha detto bene il Consigliere Pireddu che, insomma, ha ricordato bene che la precedente esperienza amministrativa è stata particolare, è stata molto positiva e non è mia intenzione ripeterla, ma è mia intenzione, nostra intenzione assolutamente migliorarla. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Chi si iscrive a parlare? Sì, prego, Consigliera Muscas...Sì, interrogazione.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Buonasera di nuovo. Questa interrogazione era pronta per lo scorso Consiglio, è stata firmata da tutti i Consiglieri di minoranza e ancora una volta, mi ripeto, non vuole essere occasione di polemica, ma occasione data all'amministrazione per chiarire. Leggo. Chiarimenti in merito alla manifestazione di interesse per eventi culturali nel periodo novembre-dicembre 2025 gennaio 2026. Visto che con Deliberazione della Giunta comunale del 9 ottobre 2025 è stata approvata la manifestazione di interesse rivolta ad associazioni, enti privati per la realizzazione di eventi e iniziative culturali da inserire nella programmazione comunale dei mesi di novembre/dicembre 2025 e gennaio 2026, visto che la manifestazione di interesse, come pubblicata, non risulta indicare con chiarezza né l'ammontare complessivo dei fondi disponibili, né i criteri di assegnazione delle risorse economiche alle proposte eventualmente selezionate, visto che da una prima analisi della documentazione ufficiale, Delibera di Giunta e avviso pubblico e dai recenti articoli di stampa ormai non più recenti sono emersi dubbi interpretativi riguardo alla forma del contributo eventuale cofinanziamento, contributo a fondo perduto, mera collaborazione senza oneri eccetera e alle modalità di eventuale rendicontazione delle somme sostenute si chiede alla Giunta comunale, in particolare all'Assessore alla cultura, anche soprattutto in considerazione del lavoro, del tempo e della passione che le associazioni donano alla nostra comunità e al riconoscimento e stima che meritano per questo di conoscere con chiarezza e senza possibilità di equivoci o interpretazioni; qual è la dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione per le proposte ammesse e selezionate nell'ambito della manifestazione di interesse del 9 ottobre 2025? Se sono previsti contributi economici diretti a favore delle associazioni, Enti o privati partecipanti e in tal caso quali criteri ne regolano la concessione, in che modo e se devono essere documentate e dettagliate le spese relative alle iniziative proposte? Se è prevista una rendicontazione obbligatoria da parte dei soggetti beneficiari e secondo quali modalità e tempistiche, se in alternativa la manifestazione di interesse prevede una procedura a domanda e o a rendicontazione successiva, come ciò sia esplicitato nella Delibera e nei relativi allegati; quali misure l'amministrazione intende adottare per garantire trasparenza, equità e chiarezza nell'assegnazione dei fondi e nella gestione delle iniziative culturali previste. Tengo a precisare che la presente interrogazione è frutto anche di incontri con diverse associazioni, che davvero brancolano nel buio, quindi vuole essere occasione di chiarire alcuni punti essenziali. È vero che la manifestazione di interesse è scaduta il 24 e quindi a breve le Associazioni che hanno partecipato sapranno se sono in cartellone, se hanno il patrocinio, se sono state ammesse e quant'altro, ma è vero anche che sulla base di quelle che saranno le risposte dell'amministrazione a questa interrogazione, o comunque, quello che

Seduta consiliare del 28.11.2025

viene previsto come regime di partecipazione dall'amministrazione a queste iniziative, le amministrazioni, le associazioni potranno decidere o meno di aderire. Grazie.

ALBERTO NIOI Presidente

Grazie Consiglieria Muscas. Chi tocca a parlare? Pireddu, poi De Montis. Va bene. Prego Pireddu. Consigliere Pireddu.

IGNAZIO PIREDDU Consigliere

Grazie Presidente. Devo fare una raccomandazione e una interrogazione. Parto dalla raccomandazione. La cortese attenzione del signor Sindaco, del Presidente del Consiglio e dell'Assessore competente. Oggetto bocciodromo di Assemini. Il sottoscritto Ignazio Pireddu, Consigliere comunale in Forza Italia, vorrei porre in luce i problemi emersi dalle ripetute pericolose infiltrazioni relative al bocciodromo di Assemini. A lungo termine queste infiltrazioni potrebbero indebolire la struttura rendendola appariscente ed inagibile. Se questo avvenisse sarebbe un'importante perdita di un funzionale luogo pubblico ad oggi importante, centro aggregazione sociale, dove grazie all'associazione che si occupa della gestione dell'organizzazione vengono regolarmente disputati eventi sportivi a carattere regionale. propongo al tal fine distanziare dei fondi dedicati alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e qualora vi sia possibile convergere dei contributi in favore dell'associazione preposta a garantire tale servizio. Vado all'interrogazione sempre alla cortese attenzione del signor Sindaco, del Presidente del Consiglio, oggetto interrogazione sulla sicurezza pubblica. Il sottoscritto Ignazio Pireddu, in qualità di Consigliere comunale, quota Forza Italia, vorrei convergere l'attenzione di tutto il Consiglio comunale in merito alla preoccupante situazione di criminalità diffusa che riversa nella comunità di Assemini e non solo. Sempre più ricorrenti da parte di fatti morosi, si verificano danni ai beni pubblici, furti in abitazioni private, locali pubblici ed in mezzi di trasporto e danno dei a danno dei cittadini o aziende, generando esasperazione, panico e allarmismo tra i cittadini che in alcuni casi limite preferiscono trascorrere lunghe e notti insonni nelle proprie vetture per pur di tutelare il proprio bene. Questo lo dico perché è successo in una strada di Assemini, parlo anche dal, posso dire, in via Gramsci, a questo povero cittadino gli hanno rubato l'auto e c'aveva paura con l'altra macchina che si è comprato di rubarla gli dormiva in macchina. una situazione ormai insostenibile alla quale con consapevolezza e fermezza siamo tenuti a contrastare. Propongo al signor Sindaco e alla Giunta che vi sia la possibilità di incrementare la qualità delle forze dell'ordine a disposizione in modo da poter coprire con turni clinici l'intera giornata, in particolare le ore notturne, dove si registrano maggiormente questi fenomeni, e contemporaneamente integrare la dotazione di risorse tecnologiche. Vi chiedo di vagliare questa mia proposta. Nel contrattempo vorrei portarsi a mia conoscenza se vi sono in programma piani concreti volti a migliorare la sicurezza pubblica e la prevenzione affinché non si verificano ulteriori episodi di criminalità. Nell'attesa di una vostra risposta chiara e concreta, resta completa disposizione per un confronto costruttivo, al fine di poter assieme realizzare un piano di prevenzione e contrasto di questi incresciosi e preoccupanti fenomeni di criminalità. Grazie.

ALBERTO NIOI Presidente

Seduta consiliare del 28.11.2025

Grazie Consigliere Pireddu a parlare Consigliere Demontis e Sanna. Sì, se la faccio parlare dopo. Prego, Consigliere Sanna.

SANDRO SANNA *Consigliere*

Grazie, Presidente. Saluto di nuovo tutti e integro alla mia comunicazione di prima. Ho omesso per mera dimenticanza, di estendere le condoglianze da parte, le affettuosissime condoglianze, da parte del gruppo Movimento 5 Stelle alla famiglia Moretti, perché prima nel mio intervento ho citato solo la famiglia Falci, per me era dimenticanza, me ne scuso. E io porto una raccomandazione, un'interrogazione. La raccomandazione riguarda il ripristino urgente del marciapiede del Manto Stradale in via Cagliari. nel tratto oltre il civico 350 e la reinstallazione della segnaletica per la pulizia stradale. Premetto che si tratta di una raccomandazione, frutto diverse segnalazioni di cittadini, che abitano e transitano in quella zona. Allora, premesso che il tratto di via Cagliari, oltre il civico 350 presenta gravi criticità strutturali con un marciapiede completamente distrutto e un manto stradale dissestato che mettono a rischio la sicurezza dei cittadini. La pulizia stradale risulta inefficace a causa della mancanza dei cartelli che indicano i giorni di passaggio dei mezzi di pulizia rimossi da anni con conseguente parcheggio continuo di veicoli lungo la strada. In assenza di marciapiede, i pedoni, inclusi anziani, bambini e persone con passeggini, sono costretti a camminare sulla carreggiata esponendosi a pericoli concreti. È presente da tempo un flusso continuo di acqua lungo la strada che potrebbe derivare da perdite o da problemi di drenaggio con spreco di risorse pubbliche e degrado ambientale. La situazione è nota da tempo e non risulta siano stati effettuati interventi risolutivi, se non parziali e limitati a brevi tratti. Si raccomanda quindi il ripristino urgente del marciapiede e del manto stradale, nel tratto indicato, con interventi strutturali e non temporanei. La reinstallazione della segnaletica verticale relativa alla pulizia stradale per consentire il corretto svolgimento del servizio e la regolamentazione della sosta. La verifica e risoluzione del problema idrico che causa il flusso continuo di acqua con eventuale intervento sugli impianti di scarico e sulle condotte. e infine l'attivazione di un sopralluogo tecnico da parte degli uffici competenti con coinvolgimento dei cittadini residenti per raccogliere ulteriori segnalazioni e testimonianze. Grazie. Passo all'interrogazione che è relativa invece allo stato di abbandono del Parco delle Terre Cotte e all'inerzia dell'amministrazione comunale. È una interrogazione che avevo già preparato per lo scorso Consiglio. è un'interrogazione che nasce da una situazione ormai sotto gli occhi di tutti e che purtroppo ha varcato i confini del nostro comune facendo finire Assemini ancora una volta sulle pagine della stampa locale e regionale e non certo per motivi onorevoli. Questi sono articoli che descrivono Assemini come una città trascurata dove l'inerzia dell'amministrazione ha trasformato uno dei suoi spazi pubblici più importanti in un simbolo di degrado. Una narrazione che danneggia l'immagine della nostra comunità e alimenta sfiducia tra i cittadini. Come vi ho detto, mi riferisco al parco delle terre cotte a pochi passi dal municipio, da questo edificio. Un'area che lo ricordo nel 2022 con l'amministrazione di Licheri era stata riconsegnata alla città dopo un intervento di riqualificazione migliorata e pienamente funzionante, un luogo di aggregazione, svago e socialità per le famiglie asseminesi. Oggi quel parco è in uno stato di abbandono. Giochi rotti e pericolanti, recinzioni arrugginite, di velte, zone transennate, rifiuti, deiezioni animali e un punto di ristoro chiuso. Tutto questo accade proprio di fronte al palazzo comunale, sotto lo sguardo quotidiano di chi dovrebbe avere come priorità il benessere dei cittadini e la preservazione della cosa pubblica. Le segnalazioni dei cittadini, voi lo sapete meglio di me, sono numerose ormai quotidiane, ma gli interventi finora risultano sporadici e insufficienti. Ci chiediamo allora com'è possibile che un luogo così centrale e simbolico venga lasciato in queste condizioni. Con

Seduta consiliare del 28.11.2025

questa interrogazione chiediamo risposte chiare e concrete. Perché non sono stati avviati interventi tempestivi di manutenzione messa in sicurezza? Esiste un piano operativo per la riqualificazione del parco? E se sì, con quali tempi e risorse? Quando riaprirà il punto ristoro? Quando torneranno accessibili le aree ludiche? Sono stati valutati i rischi per la sicurezza dei bambini e delle famiglie? Quali misure immediate si intendono adottare per restituire decoro e sicurezza al parco e soprattutto in quali tempi, signor Sindaco, si impegna a restituire alla cittadinanza uno spazio pubblico degno di questo nome? Non vogliamo più accettare il silenzio e l'inerzia. Il Parco delle Terre Cotte deve tornare a essere ciò che era, un luogo vivo, sicuro e accogliente per tutti. Do lettura dell'interrogazione. L'interrogazione è firmata dai Consiglieri del gruppo Movimento 5 Stelle e del gruppo Partito Democratico. Premesso che l'area pubblica denominata Parco delle Terre Cotte, sito in corso Europa, a pochi passi dal municipio, rappresenta da anni uno dei principali punti di aggregazione di svago per le famiglie asseminesi. Tale area realizzata con fondi pubblici e dotata di strutture ludiche, spazi verdi e un punto di ristoro, versa oggi in uno stato di evidente degrado e abbandono, come documentato dalle numerose segnalazioni da parte dei cittadini e da recenti articoli apparsi sulla stampa locale. Sono presenti i giochi per bambini rotti o pericolanti, zone transennate, impraticabili, recinzione arrugginite e di velte, presenza di rifiuti e deiezioni animali, oltre alla chiusura del punto di ristoro da oltre un anno. La gravità della situazione ulteriormente evidenziata dalla posizione del parco situato proprio di fronte al Palazzo del Municipio, simbolo della città e della sua amministrazione. Le azioni fino ad oggi portate avanti dall'amministrazione risultano scarse, sporadiche e oggettivamente insufficienti a preservare il parco in una situazione di sicurezza e decoro. Considerato che la mancanza di manutenzione e cura delle aree verdi costituisce una grave negligenza amministrativa che penalizza in particolare i bambini, gli anziani e tutte le famiglie che vorrebbero usufruire in sicurezza di spazi pubblici decorosi, la totale assenza di informazioni chiare aggiornate sulle tempistiche degli interventi, alimenta sfiducia e malcontento tra i cittadini. appare incomprensibile come un'area pubblica di tale importanza possa essere lasciata in condizioni tanto indecorose. Una situazione che oltre a generare disagio per i cittadini, provoca un evidente danno di immagine per la città, soprattutto nel momento in cui viene riportata dai giornali e dai media locali. Si interroga pertanto il Sindaco e l'Assessore competente per sapere per quale motivo il parco delle Terre Cotte versi in un tale stato di abbandono e perché non siano stati avviati tempestivamente interventi di messa in sicurezza e manutenzione. Quali siano i motivi concreti che hanno determinato il mancato utilizzo o la perdita dei finanziamenti previsti dai bandi e progetti precedenti? Se l'amministrazione abbia già predisposto un piano operativo per la riqualificazione complessiva del parco con relativi tempi e risorse economiche stanziati? Quando si prevede la riapertura del punto di ristoro e la piena fruibilità delle aree ludiche oggi interdette? Se siano stati valutati i rischi per la sicurezza dei bambini e delle famiglie che continuano a frequentare l'area nonostante la presenza di strutture danneggiate, quali misure immediate si intendano adottare per ripristinare il decoro e la sicurezza del parco, restituendo finalmente ai cittadini uno spazio pubblico degno di tale nome e in quali tempi, infine, l'amministrazione si impegna a restituire alla cittadinanza la piena e sicura fruibilità del Parco delle Terre Cotte. Si richiede risposta scritta orale al prossimo Consiglio comunale. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie, Consigliere Sanna. Chi deve intervenire? Demontis, prego. Sì,

Seduta consiliare del 28.11.2025

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Grazie Presidente. Anch'io avrei una raccomandazione e un'interrogazione. Inizio dalla raccomandazione. Allora, raccomandazione per interventi di manutenzione potatura nel Parco di Santa Lucia in corso Africa. Con la presente per segnalare a questo Consiglio comunale, ma anche soprattutto all'Assessore competente la necessità di un urgente intervento di manutenzione e messa in sicurezza ai verdi del Parco Santa Lucia del Corso Africa. Tengo a puntualizzare queste due zone, poiché durante l'ultima pioggia, vabbè, ormai adesso ne sono passate tante perché questa raccomandazione era pronta da qualche consiglio. Comunque parlo del dell'ultima pioggia che è avvenuta in data 23 ottobre, quindi pioggia, raffiche di vento. Alcuni rami secchi degli alberi presenti nel Parco Santa Lucia sono caduti sulla carreggiata di Corso Africa. creando situazione di pericolo per i veicoli i vi parcheggiati o in transito e potenziare rischi per l'incolumità pubblica. Inoltre, intendo segnalare l'urgenza di procedere anche alla pulizia dei tronchi delle palme presenti tutto lungo corso Africa, sia per una questione di decoro urbano, ma in modo particolare per evitare che la base o guaina fogliare residua dalle portature eseguite negli anni passati possono staccarsi in seguito a piogge e raffiche di vento, come è avvenuto già in data 23 ottobre ultimo scorso e creare anch'essi i rischi per l'incolumità pubblica. Con l'occasione si chiede che tale intervento venga esteso a tutte le palme presenti nel centro abitato anche all'inizio di via Cagliari. Pertanto si raccomanda una maggiore cura e valorizzazione del verde pubblico nel contempo la valutazione di immediato intervento di potatura e rimozione dei rami secchi e pericolanti, al fine di prevenire, ulteriori cadute e garantire la sicurezza dei cittadini. E questa è una. Grazie. Interrogazione. L'interrogazione invece riguarda la sistemazione della strada di penetrazione agraria tra il comune di Assemini e il mercato ortofrutticolo all'ingrosso in agro di Sestu. Allora, anche questa interrogazione rivolta soprattutto all'Assessore competente e a dire la verità era presente da alcuni, da forse, dai primi di settembre, però i precedenti consigli comunali che abbiamo fatto in uno non si poteva presentare perché il Consiglio comunale era improntato solo ed esclusivamente a questione di bilancio. nell'altro invece era improntato alle risposte da interrogazioni già presentate in precedenza e quindi l'altro è saltato e quindi siamo arrivati alla data odierna. Pertanto la prima parte che avevo già impostato, ma la leggo comunque, ho visto che in parte è stato risolto il problema perché è stata pulita la strada, di questo ringrazio l'Assessore, però non tutto è stato fatto. Allora, premesso che a seguito di continue segnalazioni fatte provenienti da imprenditori agricoli locali riguardanti il tratto di strada di penetrazione agraria in agro di Assemini denominata Sabigedda che dall'incrocio della strada dei canadesi porta al confine con l'agro del comune di Sestu dove la presenza di rami, cespugli, alberi e erbacce alte, nonché di spazzature di vario genere, abbandonata a bordo strada, da diverso tempo costringono, ostruiscono, sempre maggiormente parte della sede stradale, creando seri problemi alla normale circolazione e sicurezza stradale, oltre che al decoro del nostro territorio. Ed è questo che dicevo, quindi i rami, le erbacce sono state tolte, ma rimane la spazzatura da sistemare ancora. Che la strada sterrata di penetrazione agraria che dal confine dell'agro del comune di Assemini in località Sabigedda svoltando sulla destra conduce nell'area del mercato ortofrutticolo all'ingresso di Sestu, rappresenta una via di comunicazione fondamentale per le attività agricole nel nostro territorio e per il trasporto dei prodotti. che tale strada versa attualmente in condizioni di forte dissesto, con presenza di enormi buche, assenza totale di manutenzione, che si protrae da anni pregiudicando un normale transito in sicurezza dei mezzi agricoli, ma soprattutto dei mezzi adibiti al trasporto dei prodotti. Che il transito su tale tratto viario compromette la conservazione e l'integrità dei prodotti ortofrutticoli trasportati con conseguenti danni economici per i produttori e gli operatori del settore, oltre che ai frequenti rischi di perdita

Seduta consiliare del 28.11.2025

della qualità merceologica. Che la sicurezza degli operatori agricoli e dei mezzi impiegati per il trasporto è messa a rischio dal perdurare dello stato di dissesto della strada in oggetto. Considerato che il miglioramento della viabilità agricola è un fattore fondamentale per assicurare efficienza logistica per la competitività dei prodotti del settore agricoli, nonché per la valorizzazione delle filiere dei mercati. Che la manutenzione e il miglioramento delle strade rurali rientrano tra le competenze degli enti locali in collaborazione anche con gli altri enti sovracomunali città metropolitana e con eventuali accessi a fondi regionali e comunitari destinati alla manutenzione e al potenziamento della viabilità rurale e delle strade interpoderali che la situazione di tale strada costituirebbe un importante intervento di supporto all'economia agricola locale, nonché alla sicurezza stradale. Tutto ciò premesso i sottoscritti Consiglieri Stefano Demontis, Stara e Muscas interrogano il Sindaco l'Assessore competente in materia al fine di sapere: se l'amministrazione è a conoscenza delle condizioni in cui versa la strada in oggetto, se sono stati effettuati sopralluoghi o segnalazioni formali circa lo stato di dissesto, se esiste un piano di intervento per la manutenzione, sistemazione o asfaltatura sulla strada di perimetrazione agraria in questione se intenzione di questa maggioranza attivarsi anche in sinergia con gli altri enti competenti sopracitati per la ricerca di fondi destinati alla riqualificazione di tale infrastruttura, quali iniziative si intendano adottare per garantire la continuità e sicurezza del trasporto dei prodotti agricoli al mercato ortofrutticolo all'ingrosso di sesto. Si chiede risposta scritta orale in occasione del prossimo Consiglio comunale. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Demontis. Chi altri deve intervenire per interrogazione o raccomandazioni? Allora, se non c'è nessun altro... Sì, ci sono già altri due assessori che devono rispondere. Prego. Ok. No, no, velocemente. Prego, Assessore Venturelli.

MATTEO VENTURELLI *Vicesindaco*

Grazie, Presidente. È una risposta veloce al Consigliere Sanna per la sollecitazione dei cittadini per la via Cagliari. Da lunedì l'azienda ha chiesto di poter iniziare, quindi ci sono già le ordinanze per quel tratto di strada. l'azienda che si occupa con la quale siamo contrattualizzati con l'accordo quadro rientra nell'intervento che è stato fatto a fine estate di tutta la via Cagliari, semplicemente è stato spezzettato per regioni aziendali. Tutto qua. Poi per quanto riguarda la copiosa perdita, è logico, la vediamo, la vedono i residenti, la vediamo tutti quanti in noi. Salta all'occhio che non è in un punto molto particolare. Posso garantire che l'attenzione degli uffici e i solleciti verso Abanoa sono costanti. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Assessore. Una Sì, prego.

SANDRO SANNA *Consigliere*

Grazie Presidente, solo per ringraziare l'Assessore Venturelli per aver fornito immediatamente la risposta in aula a beneficio soprattutto dei cittadini segnalanti. Grazie.

Seduta consiliare del 28.11.2025

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Sanna. Allora, per quanto riguarda sempre la sua la sua interrogazione riguardo il parco Terre Cotte, interviene l'Assessore Murtas e a seguire l'Assessora Meloni.

FRANCESCO MURTAS *Assessore*

Allora, in merito al Parco delle Terre Cotte, la ringrazio Consigliere Sanna per darmi l'opportunità, insomma, di chiarire la situazione. Io parlerò per quanto riguarda il punto ristoro, mentre sugli aspetti che attengono alle opere ad eseguire all'interno del parco la collega magari sarà più specifica, perché non sono di competenza mia. Per quanto riguarda il punto ristoro, riassumo un attimo la situazione pregressa che vedeva in essere una convenzione con un precedente gestione a seguito del bando precedente che purtroppo ha avuto, come dire, non è stata felice, per cui a seguito delle problematiche legali è stato necessario attivare delle procedure per il recupero in favore dell'amministrazione dello spazio, appunto, il ristoro. Ovviamente è stato necessario, per in essere una serie di adempimenti di carattere legale che prevedono ehm la notifica a chi gestiva il punto ristoro di atti con la concezione di termini per avere delle memorie, ovvero, risposte da parte del gestore in merito alle osservazioni che l'amministrazione aveva formulato. Esauriti quegli adempimenti è stato possibile recuperare nella disponibilità dell'amministrazione la struttura destinata appunto ristoro. A seguito del rientro della disponibilità dell'amministrazione sono stati attivati gli opportuni verifiche da parte degli uffici manutentivi, i quali hanno accertato, quali fossero le condizioni di quella struttura, perché prima di poter procedere con un nuovo bando era necessario verificare eventuali danni arrecati dalla gestione precedente e cristallizzarli in una relazione, anche al fine eventualmente di salvaguardare gli interessi dell'amministrazione, in un eventuale conflitto in sede di definizione dei rapporti economici col gestore precedente, qualora vi fossero delle ragioni di credito dell'amministrazione. Fatto questo adempimento, è stato possibile in una dei precedenti istituti di Giunta adottare gli indirizzi, dovrebbe essere già pubblicata, per la predisposizione del nuovo bando. La Giunta ha dettato eh una serie di indirizzi eh con i quali è stato conferito incarico al responsabile del servizio Sviluppo Attività Economiche di eh adottare la determina per l'indizione del bando relativo al punto ristoro. La Delibera con cui l'amministrazione ha determinato indirizzo di questo mese di questo mese e quindi il responsabile dello sviluppo economico nel mese di dicembre adotterà la Determina con la quale indirà la gara per l'aggiudicazione del punto ristoro. Gli indirizzi dati dall'amministrazione prevalentemente si concentrano sull'opportunità di vagliare, oltre al programma al progetto che verrà presentato, riteniamo abbiamo ritenuto opportuno anche che un ruolo fondamentale fosse dato dalla garanzia di solidità economica di chi sarà chiamato a prendere in capo a sé la gestione di quel punto. Quindi, sostanzialmente entro il mese di dicembre il punto ristoro verrà messo a gara. Passo la parola alla collega per quanto riguarda gli altri aspetti che Lei ha sollevato, fermo restando che, ovviamente, le forniremo anche la risposta scritta nel corso del prossimo Consiglio comunale.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Assessore Murtas. Prego Assessora Meloni.

Seduta consiliare del 28.11.2025

ALESSIA MELONI *Assessora*

Buonasera a tutti, ai presenti e chi ci ascolta da casa. E ringrazio anche io il Consigliere Sanna per aver posto questa interrogazione a cui risponderemo, come mi anticipava il collega Murtas per iscritto forse al prossimo Consiglio, non lo so, magari non al prossimo, quello successivo ancora, e perché è doveroso ovviamente dare informazioni ai cittadini che sono giustamente preoccupati. Ricordava bene Lei, nel giugno 2022, ci fu l'inaugurazione del parco della riqualificazione di un'area del parco e peccato che dopo appena due settimane dopo il parco e gran parte dei giochi presenti furono vandalizzati, quindi già da subito ha manifestato purtroppo delle criticità. Lo dico col senno di poi, lo dico a posteriori e lo dico anche da politico, ma anche da tecnico. Probabilmente certe scelte progettuali col tempo si sono rivelate, diciamo, infelici. Perché nell'atto progettuale che bisogna mettere sempre in conto tutto, sia l'innovazione in questo caso del gioco dell'attrezzatura che viene posta in opera, ma bisogna sempre tener conto di quelle che saranno poi le spese di gestione di queste attrezzature e anche gli interventi che poi dovranno essere messi in opera per la loro manutenzione. E come spero saprete, ma penso che l'abbiate visto anche dalle Delibere che sono pubblicate, Atti, che sono pubblicati nel nostro nel nostro sito, in amministrazione trasparente mi è già capitato anche di informare chi di voi, insomma, me l'ha chiesto, ma anche a mezzo stampa. Negli scorsi mesi abbiamo fatto un grande lavoro di ricognizione di tutti i giochi presenti nei nostri parchi comunali, che a differenza di altri centri vicini, non è solamente, non si tratta solamente di un parco, ma sono numerosi parchi, numerosi parchi che grosso modo presentano tutti giochi diversi, a parte un paio che sono molto simili. L'abbiamo fatto per la prima volta come amministrazione, ci siamo presi la responsabilità di farlo e da tale ricognizione è emerso una situazione, sì critica, la vediamo tutti con i nostri occhi, ma soprattutto emerso una sorta di distillatura delle priorità a cui l'amministrazione ovviamente dovrà rispondere per quanto riguarda gli interventi. laddove le criticità riscontrate erano alte, i giochi sono stati prontamente recintati e messi in sicurezza. Laddove invece sono state riscontrate delle criticità medio basse, interverremo, ma lo faremo sicuramente in un secondo momento. E dicevo, allora questa ricognizione, oltre ovviamente a rispondere a una responsabilità che è in capo all'Ente, ovviamente serve a noi come ufficio del verde, come ufficio del decoro urbano e per darci appunto una priorità di intervento. Ed è quello che faremo, quello che stiamo facendo in questi giorni è stato appena mandato in gara un affidamento per appunto l'intervento di sostituzione e di messa a dimora di nuove di nuove attrezzature ludico-sportive. Per quanto riguarda questi interventi riguarderanno non solamente il parco terre cotte, riguarderanno i vari parchi della, insomma, della nostra città e anche alcune aree di aree pertinentziali delle scuole, ovviamente laddove si è data priorità, come ripetevo prima, come dicevo prima, ai giochi, alle attrezzature dove è stato riscontrato un rischio alto. Per quanto riguarda il Parco delle Terre, vi devo dire la verità che da stime che abbiamo fatto con gli uffici emerso che gran parte delle risorse a disposizione che come amministrazione abbiamo messo subito in campo in questo anno in questa annualità finanziaria emerso che gran parte delle risorse purtroppo se ne andranno via con la ripavimentazione di quella che è l'area pavimentata antitrauma anche presente nel Parco delle Terre Cotte, perché al tempo si fece, insomma, la scelta di utilizzare la pavimentazione che tecnicamente viene chiamata gommata e che purtroppo per poter essere mantenuta richiede un intervento molto oneroso. Interverremo anche sull'arrampicata che è presente nella nel parco Terre Cotte. interverremo sulla sostituzione di alcune seggiole che sono state riscontrate eh come vandalizzate. Con la dita del verde invece ripristineremo tutta la parte antitrauma che sta sotto le altalene, insomma, sotto tutte le attrezzature laddove è stato riscontrato che, con l'utilizzo dei giochi, è risultata carente e interverremo a non solamente

Seduta consiliare del 28.11.2025

nel parco Terre Cotte dove inseriremo un nuovo gioco, un nuovo gioco a torre con due scivoli che sarà dedicato ai bambini dagli 0 a 6 anni e che sarà posizionato vicino all'attuale pagoda che metteremo dove sono presenti delle panche con delle seggiole per i bambini più piccoli. Cos'altro? interverremo anche su altri parchi. Adesso non sto qui a dirvi dove tutto interverremo. Comunque interverremo anche nelle scuole, l'ho già detto, nel parco di via di via Caravaggio e nel parco di via Volta, là dove fu fatta la scelta del tappeto elastico. Anche questo, purtroppo, col tempo ci si è resi conto che come soluzione progettuale è una delle soluzioni che viene vandalizzata in tempo in tempo ricordata magari da, insomma, da adolescenti, da persone eh che hanno una corporatura, diciamo, più non adatta per l'utilizzo di quei giochi, per cui sostituiranno i tappeti elastici attualmente presenti con dei giochi a molla. Quindi abbiamo trovato delle soluzioni che ci consentiranno di poter intervenire sostituendo il gioco e di impegnare le minime risorse possibili, insomma, visto che gran parte delle risorse attualmente a disposizione andranno via per la ripavimentazione del Parco delle Terre Cotte, dell'area antitrauma. Parlava anche della perdita di finanziamenti. In realtà non sono stati persi, siamo risultati idonei ad un bando che come amministrazione abbiamo partecipato, se non ricordo male, proprio a fine del 2023, un bando finanziato, sponsorizzato, dal Ministero sempre del Sport e Salute che invitava, appunto, gli Enti locali a proporre a fare delle proposte per quanto riguarda attrezzature ludico sportive per quella fascia di età dei 4 14 anni risultammo idonei, però le risorse ovviamente essendo a copertura nazionale sparirono, in men che non si dica, per cui non siamo stati finanziati, però insomma contiamo di intervenire in qualche modo con risorse aggiuntive che programmeremo per i prossimi anni per quanto riguarda quella fascia d'età che sappiamo bene che è una fascia di età critica e che merita ovviamente di avere i giusti spazi e non di trovare sfogo magari nel in quelle attrezzature ludico-sportive che invece sono dedicate ai più piccoli. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Assessora Meloni. Allora, ci sarebbe stata anche la risposta alla interrogazione della Consigliera Muscas, ma l'Assessora Mostallino ha dovuto andar via perché si sono allenati un po' i tempi e c'è una manifestazione organizzata, un evento organizzato dal Comune per cui ha dovuto presenziare lì. Quindi martedì prossimo ci sarà al prossimo Consiglio la risposta. Mi sa che non ci sono altri interventi. Dobbiamo praticamente aprire quindi il Consiglio comunale. Apriamo con una [voci fuori microfono] Sì, intanto gli scrutatori. Sì. Posso fare io i nomi? Atzori, se c'è. [voci fuori microfono] Vabbè, Giacobbe, ok, Loi, Parente. Vabbè che dobbiamo farne anche una dell'opposizione. Mi stavo dimenticando di questo fatto. Ce ne vogliono due della maggioranza e uno dell'opposizione. Giusto. Quindi Parente, Giacobbe e facciamo Muscas. Va bene. Scrutatori non deve pagare nulla, è gratis. Ok. Allora, abbiamo una comunicazione in merito ad una determinazione del responsabile dell'area servizi finanziari tributi. La comunicazione è la numero 1012 del 20/10/2025 relativa alla variazione di bilancio di previsione numero 9/2025 ai sensi dell'articolo 175 Comma 5 quarter lettera C del decreto legislativo 267 del 2000. utilizzo della quota dell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione 2024. Salto tutta la premessa e vado al dispositivo direttamente. Con l'atto si determina di approvare i sensi dell'articolo 175 Comma 5 quer lettera C del decreto legislativo 267/2000 la variazione di bilancio di previsione finanziario 2025/2027 come da allegati 1/2/3 consistente nell'applicazione della quota di avanzo vincolato in termini di competenza e di cassa per la somma di 30.000 000 derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate così come dettagliata negli allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, di dare comunicazione della presente determinazione alla Giunta comunale, chiedo scusa, e al

Seduta consiliare del 28.11.2025

Consiglio comunale di dare atto che la presente variazione, essendo di competenza della responsabile del servizio finanziario ai sensi del citato articolo 175 comma 5 quater del testo unico enti locali non necessita del parere dell'organo di revisione ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera B dello stesso decreto 267/2000 fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare in sede di esame del rendiconto della gestione dandone conto nella propria relazione l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio, di dare atto che la presente variazione è conforme al rispetto degli obiettivi programmatici di finanza locale di cui l'articolo 1 comma 466 e seguenti dalla legge 232 del 2016 e successive modifiche di integrazioni e agli equilibri generali di bilancio. E di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto il sottoscritto responsabile del servizio rilascia anche il parere di regolarità tecnica di cui l'articolo 147 bis decreto legislativo 18/8/2000 numero 267.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Primo punto in all'ordine del giorno, rimozione vincoli relativi al Prego, Consigliera Muscas.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Mi scusi, solo una così perplessità che ho notato anche in quelle che poi saranno le altre variazioni di bilancio. Credo di aver capito che stiamo parlando della variazione numero 9 che quindi non abbiamo ancora visto perché oggi avremo 4 e 5 mi conferma rispetto alla comunicazione che ci ha appena fornito? Sì. Ok. La cosa che però è comune a tutti e tre è che anche nelle proposte di Delibera viene sempre indicato per sintesi e lo capisco, come dati in allegato, idem nella comunicazione che ci ha appena fornito, ma se noi non vediamo gli atti non capiamo assolutamente niente. Quindi lo dico in occasione di questa che Lei ha appena detta, ma la dico anche come possibilità, se fosse possibile, nelle proposte di Delibera che del Consiglio, anziché mettere sempre e solo, come da allegati in atto, mettere lo stesso specchietto riassuntivo che c'è invece nella Delibera di Giunta, cosicché senza andarsi a vedere quattro allegati, come in questo caso che ha appena letto e non possiamo vedere perché materialmente non ci sono, Quindi sappiamo solo di €30.000 e basta quantomeno sappiamo di cosa si tratta sinteticamente. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Sì. È chiaro che questa, essendo una determinazione, ha un altro peso rispetto alla Deliberazione. Comunque abbiamo l'Assessore qui alle finanze, quindi penso che anche lui ci penserà anche lui a comunicare. Allora, dicevo: Rimozione vincoli relativi al prezzo massimo di cessione dell'immobile di proprietà, del/la Sig./ra

identificato/a agli atti, nella Lottizzazione Sa Costera comp. A., la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente del Consiglio introduce il primo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Rimozione vincoli relativi al prezzo massimo di cessione dell'immobile di proprietà, del/la Sig./ra identificato/a agli atti, nella lottizzazione Sa Costera Comp. A.**>> e concede la parola al Sindaco per la relazione di competenza;

Seduta consiliare del 28.11.2025

MARIO PUDDU *Sindaco*

Sì, grazie Presidente, appunto oggetto rimozione dei vincoli relativi al prezzo massimo di cessione dell'immobile di proprietà della signora non identificata completamente. P. punto A punto nella Lottizzazione a Sa Costera comparto A io andrei direttamente al deliberato. Ricordo che si tratta di una di una legge del 95 che riconosce ai comuni la facoltà di cedere in proprietà alle aree comprese nei piani di edilizia economica popolare ovvero quelle delimitate ai sensi dell'Articolo 51 della legge 71 del 71 86571 e già concesse in diritto di superficie ai sensi dell'articolo 35 della stessa legge e con il quale appunto Sì, prendiamo atto, appunto, si esprime un parere tecnico urbanistico favorevole e propone al Consiglio comunale di adottare questo atto deliberativo con il quale si prende atto delle considerazioni e delle premesse già espresse e si accoglie le richieste della signora e si autorizza la rimozione dei vincoli gravanti sulla propria unità immobiliare distinta in catasto al foglio 31 mappale 1037 sub1 della convenzione di edilizia economica popolare, cioè c'è anche scritto il numero del 17 aprile 97 e stipulate dal Comune di Assemini per quanto concerne la lottizzazione Sa Costera comparto A si dà atto che la rimozione dei vincoli convenzionali avviene a costo 0 per effetto dei nuovi criteri di calcolo di cui l'Articolo 10 quinquies Comma 1 bis del decreto legislativo numero 21 del 2022 convertito con modificazioni del maggio 22 nella legge 51 e viene convertito modificazione ulteriormente, ma devono essere appunto formalizzate attraverso una stipola di un apposito atto pubblico. quello che stiamo appunto facendo si dà atto che la rimozione del vincolo di determinazione del prezzo massimo di cessione determina dà la rimozione di tutti i restanti vincoli relativi e requisiti soggettivi derivanti dalla convenzione originaria. Si autorizzano gli uffici comunali e competenti alla formalizzazione degli atti conseguenti alla presente deliberazione del responsabile dell'area urbanistica. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto **<<Rimozione vincoli relativi al prezzo massimo di cessione dell'immobile di proprietà, del/la Sig./ra identificato/a agli atti, nella lottizzazione Sa Costera comp. A. >>** invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto;

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 22**
- **Consiglieri assenti n. 3 (Picciau, Pilloni, Corrias)**
- **Voti favorevoli n. 22 - unanimità**

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 22**
- **Consiglieri assenti n. 3 (Picciau, Pilloni, Corrias)**
- **Voti favorevoli n. 22 - unanimità**

**Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale
n.64/2025**

Il Presidente del Consiglio introduce il secondo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto **<<Rimozione vincoli relativi al prezzo massimo di cessione e dei vincoli gravanti**

Seduta consiliare del 28.11.2025

sull'immobile di proprietà del/la Sig./ra identificato/a agli atti>> e concede la parola al Sindaco per la relazione di competenza;

MARIO PUDDU *Sindaco*

Anche questo è un atto che abbiamo visto tante volte in questi anni di amministrazione che appunto riconosce la decadenza dei vincoli relativi al prezzo massimo di cessione dei vincoli gravanti su un immobile di proprietà di un privato. Ci sono ovviamente le doverose premesse nell'atto e a un certo punto si arriva al deliberato con il quale si prende atto che le considerazioni espresse nella narrativa presenti nell'atto e negli allegati si fanno parte integrante del dispositivo. Dato che appunto sull'immobile distinto nel nuovo catasto urbano al foglio 34 mappale 740 sub 26 di proprietà della signora, dati personali legati al presente atto, non sono visibili, non gravano, non pubblicamente, non gravano più i vincoli derivati dalla convenzione edilizia ex legge 865, sempre del 71 del 1995 che ha consentito la realizzazione di un fabbricato plurifamiliare del lotto PEP di economia popolare, economica popolare della lottizzazione Bau S'Ulmu, di dare atto che, essendo trascorsi i termini venticinquennali della convenzione questo determina ai sensi dell'articolo 1 del decreto ministeriale 151 del 2020 nessun corrispettivo di rimozione i vincoli e che pertanto nel caso di specie devono intendersi rimossi sia il vincolo di prezzo massimo di cessione, che qualsiasi altro vincolo di natura soggettiva. Si dà atto che la presente deliberazione possa essere utilizzata in fase di trasferimento della proprietà dell'immobile per la rimozione della trascrizione di vincoli di convenzione nel pubblico registro dei servizi immobiliari, grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Rimozione vincoli relativi al prezzo massimo di cessione e dei vincoli gravanti sull'immobile di proprietà del/la Sig./ra identificato/a agli atti>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto;**

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 22**
- **Consiglieri assenti n. 3 (Picciau, Pilloni, Corrias)**
- **Voti favorevoli n. 22 - unanimità**

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 22**
- **Consiglieri assenti n. 3 (Picciau, Pilloni, Corrias)**
- **Voti favorevoli n. 22 - unanimità**

**Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale
n.65/2025**

Alle ore 17:48 esce dall'aula Consiliare il Consigliere Pireddu. **Consigliere presenti n. 21, Consiglieri assenti n.4 (Picciau, Pilloni, Corrias, Pireddu);**

Seduta consiliare del 28.11.2025

Il Presidente del Consiglio introduce il terzo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Ratifica variazione n. 4/2025 il Bilancio di Previsione 2025/2027, approvata in via d'urgenza ai sensi dell'art 175 comma 4 del Tuel, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 158 del 07.10.2025**>> e concede la parola all'Assessore Malloru per la relazione di competenza;

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Approfito, non essendo intervenuto prima, per unirmi alle condoglianze nei confronti delle famiglie Farci e Moretti e faccio i più sinceri auguri alla piccola Elena, oltre che accodarmi chiaramente le dichiarazioni dei partecipanti al convegno ANCI, dove insieme all'Assessora Mostallino Gessica abbiamo partecipato e rinnovo il ringraziamento all'amministrazione che ci ha permesso di fare questa esperienza formativa. Dunque, la proposta che andiamo ad esaminare riguarda appunto una ratifica di una variazione di bilancio, appunto la numero 4, fatta in Giunta, avendo tutte le caratteristiche di urgenza e riguarda alcuni stanziamenti e variazioni di capitoli che sono stati fatti per esigenze di urgenza per mandare avanti gli atti amministrativi. Ricordiamo, tra queste c'è stato un incremento di una somma pari a €1000 del capitolo relativo all'indennità di missione rimborso spese del degli amministratori per la per la copertura delle spese per la partecipazione all'assemblea ANCI a Bologna. C'è uno spostamento di capitoli di somme all'interno di capitoli già esistenti per la copertura delle spese di telefonia che sono stati, spostati da due capitoli diversi di €1600 e €2700 per andare poi a rimpinguare quello di €4.300 appunto per le spese telefoniche. Abbiamo €9.802,57 per spese derivanti dal settore finanziario legate al rinnovo di abbonamenti, riviste e siti specialistici. Lo spostamento è stato liberato da parte della polizia locale una somma di €13.000 inizialmente destinata all'acquisto di attrezzatura per poi essere stanziati su uno stesso capitolo a loro per prestazioni di servizi. Poi c'è lo stesso lo storno all'interno del capitolo 32/007 che è quello praticamente sulle competenze delle progettazioni interne, quindi il famoso 2% di incentivo destinato ai RUP dove praticamente per legge il 20% di questa somma deve essere destinato all'acquisto di attrezzature, per cui è stato, sono stati tolti €11.800 da quel capitolo per andare a costituirne un altro, appunto, di quella della stessa cifra di €15.800 destinata all'acquisto delle attrezzature. Poi abbiamo un incremento di €2000 per prestazioni di servizio allo sportello biblioteca e l'inserimento di un finanziamento della Regione per la manutenzione dei canali che dovrebbe essere su due annualità. Nel 2025 è di 135.323,72 mentre nel 2026 è di 124.641,60. Per quanto riguarda il settore sociale, abbiamo invece l'aggiunta nel capitolo degli interventi a favore degli anziani disabili per inserimento in istituto di €16.000 a causa chiaramente di nuove esigenze, di nuovi inserimenti, di nuovi utenti in istituto. E ancora un finanziamento l'inserimento del capitolo relativo a un finanziamento RAS per lavori sistemazione dei marciapiedi. Chiudo così. Grazie.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Ratifica variazione n. 4/2025 il Bilancio di Previsione 2025/2027, approvata in via d'urgenza ai sensi dell'art 175 comma 4 del Tuel, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 158 del 07.10.2025**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto;

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri assenti n. 3 (Picciau, Pilloni, Corrias, Pireddu)

Seduta consiliare del 28.11.2025

- Voti favorevoli n. 14
- Voti astenuti n. 7 (Muscas, Stara, Demontis, Sanna, Garau, Casula, Lecis)

Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.66/2025

Il Presidente del Consiglio introduce il quarto punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Ratifica variazione n. 5/2025 il Bilancio di Previsione 2025/2027, approvata in via d'urgenza ai sensi dell'art 175 comma 4 del Tuel, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 168 del 15.10.2025**>> e concede la parola all'Assessore Malloru per la relazione di competenza;

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Grazie Presidente. Anche qui trattasi di ratifica di una variazione in via d'urgenza esattamente dal numero 5 2025 del 15 ottobre, quindi tempi rispettati. e riguarda un incremento di €3000 sul capitolo di entrata fondamentale per la realizzazione del festival letterario in quanto era stato finanziato appunto con €15.000, però nel capitolo relativo c'erano stati inseriti solamente €12.000 e quindi sono è stato raddrizzato la entrata con le spese, quindi era solo questo. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Assessore Malloru. Chi intervenire? prego, Consigliera Muscas.

NISIDE MUSCAS *Consigliere*

Allora, se da una parte questa variazione di bilancio riprende la Delibera di Giunta 168 che ringraziamo il Fondazione Banco di Sardegna per i €15.000, dall'altra, visto che l'evento è lo stesso, e, come dire, mi duole verificare che la Delibera di Giunta invece 173 prevede sempre per lo stesso festival letterario, purtroppo, il mancato tenimento da parte della Regione Sardegna, da parte del Comune, dell'ottenimento del contributo da parte della Regione Sardegna che era previsto per circa €45.000 e che verranno poi, vedremo poi, la variazione e verranno coperti con i fondi di bilancio. Trattandosi dello stesso evento, mi sembrava giusto metterli in relazione piuttosto che spacchettarti perché non se ne capisce poi bene l'entità perché €40.000 non ottenuti, sebbene con i fondi pubblici bisogna sempre essere oculati nello spenderli, spendere €40.000 dal bilancio comunale per eventi che sono stati anche divisivi, come dire, l'ho trovato un po' particolare e significativo. Mettiamola così. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliera Muscas. Altri interventi? Sanna. Ah, prego.

SANDRO SANNA *Consigliere*

Mi scusi Presidente, pensavo mi avesse già dato la parola. No, è brevissimo l'intervento perché la Consigliera ha anticipato il dissenso. Anch'io volevo far notare che appunto, nella stessa credo, nella stessa seduta di Giunta si è verificato anche appunto, più avete preso atto la

Seduta consiliare del 28.11.2025

Giunta ha preso atto della non disponibilità o non accesso ai soldi della regione, quindi volevo chiedere laddove è possibile un chiarimento aggiuntivo. Non entro non entro invece nel merito del divisività dell'evento perché non ho un'opinione in tal senso, però ecco un approfondimento sui motivi della del mancato accesso ai fondi regionali. Questo se è possibile, se è possibile, sì. Grazie.

Alle ore 17:56 abbandona l'aula Consiliare il Consigliere Pintus. **Consigliere presenti n. 20, Consiglieri assenti n.5 (Picciau, Pilloni, Corrias, Pireddu, Pintus);**

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Ratifica variazione n. 5/2025 il Bilancio di Previsione 2025/2027, approvata in via d'urgenza ai sensi dell'art 175 comma 4 del Tuel, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 168 del 15.10.2025**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto;

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 20**
- **Consiglieri assenti n. 5 (Picciau, Pilloni, Corrias, Pireddu, Pintus)**
- **Voti favorevoli n. 13**
- **Voti astenuti n. 7 (Muscas, Stara, Demontis, Sanna, Garau, Casula, Lecis)**

Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.67/2025

Il Presidente del Consiglio introduce il quinto punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Proposta di adozione Piano di Attuativo Comparto 2 del P.In 4 Santa Lucia**>> e concede la parola al Sindaco per la relazione di competenza;

MARIO PUDDU Sindaco

Sì, grazie Presidente. Questa non è altro che la prosecuzione, il completamento, almeno a livello burocratico e di atti, di un di un processo che è iniziato, lo leggiamo proprio nella prima riga della premessa, il 29/12/2023, quando appunto è stato adottato da questo Consiglio comunale definitivamente il progetto guida nell'ambito appunto della pianificazione integrata del PIN Santa Lucia, ovviamente vi vorrei risparmiare tutto il costruito perché l'abbiamo visto abbondantemente anche nella commissione che è stata fatta appositamente. Ricordiamoci che qua ci ritroviamo nel comparto 2, per capirci, in quell'area, nella prima area di corso Africa dalla zona di Santa Lucia verso via Sassari, nella prima area sulla sinistra per le vie brevi. Quindi io andrei direttamente all'atto deliberativo con il quale appunto è stato descritto nelle varie premesse, nei vari punti verificati si arriva appunto al lato deliberativo con cui appunto si adotta il piano attuativo denominato comparto 2 del PIN 4 Santa Lucia. CIA presentato appunto il 5/08/2025 col protocollo 26/250 dai proprietari delle aree di sin catasto terreni foglio 19 e 20 ricadenti nel comparto 2 del pin 4 Santa Lucia meglio generalizzati in atti e che per motivi appunto di privacy non vengono riportate nel presente atto. dato che, appunto, il piano attuativo del comparto 2 costituisce il primo comparto di attuazione del progetto guida del PIN 4 Santa Lucia, sopra richiamato e pertanto la sua adozione è in armonia quanto previsto dalla zona PIN del rispetto del principio del PUC sulla perequazione urbanistica, sia in termini di cessioni di servizi pubblici, nonché degli standard

Seduta consiliare del 28.11.2025

previsti c'è un numero abbastanza lungo del 1983 come una appunto per una normale lottizzazione in zona C di espansione residenziale ed anche dagli standard mancanti nelle zone A e B esistenti, le cosiddette SBPR. Ci sono ehm dei dati tecnici, vi posso leggere, insomma, i principali che appunto stiamo parlando di una superficie territoriale complessiva di 110.000 mq delle cessioni, insomma, ci sono un po' l'elenco che ha che avvertono quando parliamo di dati tecnici nei piani attuativi di comparto. Andrei avanti, appunto, viene prevista appunto la cessione gratuita all'amministrazione comunale tramite lo strumento della convenzione urbanistica dell'accordo di programma. Ci sono eh vari sottopunti delle aree, quindi punto A, delle aree dei servizi standard di sotto zona C relativi ai volumi residenziali pubblici e privati B delle superfici fondiari di pertinenza dei volumi residenziali da accedere all'amministrazione comunale delle aree SBPR standard pregressi delle zone A centro storico e delle B di completamento residenziale mancanti nell'abitato di Assemini delle D strade di piano e delle aree destinate ad opere pubbliche in invarianti determinate dal progetto guida F delle aree degli standard della sottozona G servizi generali e G delle aree per la viabilità di quartiere, punto quattro. Viene richiamato allo studio di invarianza idraulica del PIN Santa Lucia, già adottato definitivamente con il progetto guida, di cui è la Delibera consiliare numero 40 del 2023 che analizza in dettaglio lo studio del territorio relativo. Per quanto riguarda l'assetto viario, le reti tecnologiche e le tipologie edilizie, i parametri edilizi ed urbanistici rispettano tutte le previsioni della variante numero 1 al progetto guida adottato in data odierna e non apporta alcuna variazione. Ovviamente, punto 6, non è soggetto alla procedura della VAS, poiché all'interno delle aree di trasformazione urbanistica previste dalla VAS del piano urbanistico comunale vigente approvata dalla provincia di Cagliari nel 2015. Si dà atto inoltre che la che trattandosi di un accordo di programma di interesse comunale troverà applicazione in sede attuativa in previsione della convenzione urbanistica delle esecuzioni delle opere dei servizi pubblici delle residenze comunali e quelle private riguardanti i servizi generali contestualmente all'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria subordinando l'agibilità ai collaudi di tutte le opere medesime. atto altresì che il piano attuativo è soggetto alla procedura di pubblicazione prevista all'articolo 21 comma 2 della legge regionale 45 dell'89 e ma non è da sottoporre alla verifica di coerenza prevista dalla Delibera della Giunta regionale 12/14 del 2022 e del 14/5/2002 articolo 31 della legge regionale 7 del 22 sì dato che il piano attuativo è composto dai seguenti elaborati che vi risparmio relazione tecnica, relazione degli impianti e via dicendo. Si dà atto infine che la presente deliberazione sia adottata immediatamente esecutiva ai sensi di legge. Ringrazio, ne approfitto per ringraziare il responsabile e i collaboratori dell'area urbanistica. Grazie Presidente.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Signor Sindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliera Muscas. A seguire il Consigliere Casula.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Eccoci. E allora abbiamo visto questo punto in commissione bilancio il 23 ottobre e i mq, signor Sindaco, sono 11.000, non 110.000. Ha preso un punto per un altro. altrimenti ci spaventiamo anche di più. Quindi sono 11.000 e la cosa che mi premeva dire era la stessa che abbiamo rilevato in commissione, ossia c'è una parte di cubatura di proprietà dell'amministrazione comunale e no, lo dicevo solo ai fini dei verbalizzanti, non niente di

Seduta consiliare del 28.11.2025

grave, insomma, c'è una parte della cubatura che è di proprietà dell'amministrazione comunale. E allora, associandomi a quanto è stato detto anche per altri mobili già in questo Consiglio e più volte negli altri, secondo me sarebbe cosa gradita se le cubature fossero magari destinate alle associazioni, perché quando gli immobili rimangono a carico, tra virgolette, dell'amministrazione comunale, abbiamo visto che il loro utilizzo e soprattutto la loro manutenzione viene purtroppo po' meno, cosa invece meno frequente quando vengono assegnati all'utilizzo delle associazioni che se ne prendono cura e tra l'altro ne fanno un buon utilizzo. Quindi questa è la prima. La seconda osservazione è che questo comparto vede, chiamiamola edificabilità, poi chiamatela con i giusti termini, io non li conosco, prossima alla via Manin, che è la via che costeggia la piazza Santa Lucia e che può consentire, a mio avviso, ma non solo a mio avviso, l'accesso facilitato all'ecocentro, per cui se si avesse in animo è stato rilevato, ripeto, già in commissione, il geometra Barletta, aveva detto che questo è un'azione politica da compiere. Se si potesse prevedere l'allargamento di quella strada, ne andrebbe a beneficio sia la circolazione della via Cagliari, andando verso via verso Decio sia l'accesso all'isola ecologica che, come tutti sappiamo, non c'è bisogno di entrare nei social per sapere che quello crea veramente un disagio enorme a tutti i fruitori. Questa può essere l'occasione per mettere mano anche a questa possibilità. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Prego, Consigliere Casula.

ALESSANDRO CASULA *Consigliere*

Grazie. Noi, come sapete, sul tema urbanistico abbiamo sempre votato a favore perché crediamo che Assemini debba svilupparsi, che si debba dare delle regole che siano di una pianificazione equa, ma che sia i proprietari terrieri che gli operatori economici in questo momento di crisi abbiano il diritto di provare a lavorare e quindi a portare indirettamente un lavoro per se stessi come operatori, però anche favorire lo sviluppo collettivo della cittadina. Quindi per questo non ci avete mai visto votare contro le questioni urbanistiche. Volevo intervenire su questo punto perché, come aveva anticipato la collega Muscas, ci sono delle aree che il Comune di Assemini è partecipante alla lotizzazione, quindi il Comune riceverà dei lotti con capacità edificatoria. Noi chiediamo che si ritorni a fare una cosa, che secondo me, ha sempre un valore molto importante, ovvero, coinvolgere il Consiglio comunale nella scelta della destinazione di queste aree. Per quanto ci riguarda noi come Partito Democratico, il primo punto che mettiamo all'ordine del giorno, nella pianificazione di quest'area, sarebbero i servizi sociali. Possono partire dall'assistenza, possono partire dal risolvere l'annoso problema di alloggi che c'è Assemini. Stiamo parlando in commissione delle politiche sociali l'altra volta del condominio sociale. Ecco, quest'area potrebbe di sicuro rafforzare quell'idea dove si viene incontro alle persone che hanno delle difficoltà. Quindi non è la dichiarazione di voto ovviamente, ma la faccio, nell'annunciare il voto favorevole del Partito Democratico, chiedo che sia oggetto di programmazione quell'area lì che è destinata al Comune. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Casula. Consigliere Sanna. Prego.

Seduta consiliare del 28.11.2025

Alle ore 18:05 rientra nell'aula Consiliare il Consigliere Pireddu. **Consigliere presenti n. 21, Consiglieri assenti n.4 (Picciau, Pilloni, Corrias, Pintus);**

Alle ore 18:10 abbandona l'aula Consiliare la Consiglieria Garau. **Consigliere presenti n. 20, Consiglieri assenti n.5 (Picciau, Pilloni, Corrias, Pintus, Garau);**

SANDRO SANNA *Consigliere*

Grazie Presidente. Mi associo anch'io all'auspicio dei colleghi Consiglieri che hanno parlato prima di me relativamente a questa cubatura di proprietà della del Comune che ci sarà in questa in quest'area. l'auspicio è quella che venga destinata a un uso pubblico, quindi magari lo vedremo, ci confronteremo volentieri in sede di Consiglio, in sede di commissione, per ascoltare e condividere le migliori soluzioni, per l'utilizzo di queste di queste cubature. Quello per i servizi sociali è sicuramente una un'ipotesi, quello per le associazioni è sicuramente un'altra ipotesi, ma con un sano confronto sicuramente troveremo la destinazione più giusta, sperando che non vengano invece destinati magari a non vengano messi in vendita o comunque non utilizzati, ecco, per la collettività, visto che sono di proprietà del Comune. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a lei, Consigliere Sanna. Chi altri pensa di intervenire? Passiamo direttamente alla votazione. Ah, prego. Certo, scusi. Prego. Dichiarazioni di voto. Consigliere Pireddu.

IGNAZIO PIREDDU *Consigliere*

Sì, grazie Presidente. Allora, la parte di Forza Italia a questo punto all'ordine del giorno è favorevole, ma sollecito ancora una volta, signor Sindaco, che venga presa in considerazione, presa in mano, anche il PIN di Santa Lucia a Cuccuru Macciori che per preso in mano la situazione come l'abbiamo presa a Santa Lucia perché non trovo giusto che i proprietari dei terreni di quella zona continuino a pagare un l'IMU quando Assolutamente non sono padroni dei loro terreni. Una volta che vanno a venderli, non vanno a recuperare nemmeno l'IMU che hanno versato nelle casse comunali. Grazie.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Proposta di adozione Piano di Attuativo Comparto 2 del P.In 4 Santa Lucia**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto;

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 20**
- **Consiglieri assenti n. 5 (Picciau, Pilloni, Corrias, Pintus, Garau)**
- **Voti favorevoli n. 20 - unanimità**

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 20**
- **Consiglieri assenti n. 5 (Picciau, Pilloni, Corrias, Pintus, Garau)**

Seduta consiliare del 28.11.2025

- Voti favorevoli n. 20 - unanimità

**Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale
n.68/2025**

Il Presidente del Consiglio introduce il sesto punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Risposta a interpellanza presentata dai Consiglieri Muscas, Demontis, Stara, Pireddu, ad oggetto "Occupazione lavoratori Sardinia Green Island"**>> e concede la parola alla Consiglieria Muscas per la relazione di competenza;

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Allora, la leggo, è breve, ed è anche molto datata. passata di acqua sotto i ponti non è neanche attuale, però la leggo così com'è. Interpellanza su occupazione lavoratori Sardinia Green Island. in data 6 aprile 2023 sono stati deliberati dall'assessorato regionale del lavoro con Delibera numero 13/51 nuovi interventi a favore di lavoratori di diverse società, aziende in particolari situazioni. Tra queste la Sardinia Green Island che mi risulta abbia 5/7 lavoratori di Assemini che potrebbero beneficiare di questa Delibera attraverso i cantieri LavoRAS dagli enti territoriali interessati. Si chiede di verificarne le condizioni e le possibilità al fine di permettere a questi lavoratori ormai ai margini della vita lavorativa di poterne beneficiare. Questa interpellanza era 8 settembre 2023. Siamo ovviamente a conoscenza che nel frattempo questi lavoratori hanno preso servizio nel nostro comune. Siamo anche a conoscenza che il Comune si sia adoperato perché ha inizialmente, credo, anticipato i fondi di questi lavoratori in attesa che arrivassero, che venissero accreditati i finanziamenti da parte della regione. ci preme sapere qual è il futuro di questi lavoratori oggi che siamo nel 2025, che questo decreto prevedeva il loro utilizzo credo per 3 anni e che questa Delibera prevedeva l'utilizzo ai fini poi di una stabilizzazione proprio vista l'età anagrafica di questi lavoratori. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consiglieria Muscas. Adesso sì, risponde l'Assessore Venturelli. Prego.

MATTEO VENTURELLI *Vicesindaco*

Grazie Presidente. Un saluto ai Consiglieri, ai cittadini presenti in sala, ai lavoratori e a quanti seguono i lavori. L'interpellanza presentata, dai signori Consiglieri, risale, come diceva il Consigliere Muscas al 2023. In un periodo in cui la macchina legata agli interventi in favore dei lavoratori della Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri e più, destinatarie di procedura di licenziamento collettivo, iniziava a prendere forma. Se i sottoscrittori dell'interpellanza sono d'accordo, ma credo di sì, presenterei velocemente qual è stato il percorso di questo progetto regionali, quali le scelte dell'amministrazione comunale, ma soprattutto quali sono le prospettive future o i possibili scenari che si possono delineare. Siamo d'accordo? Il progetto in questione è nato a cavallo tra due amministrazioni regionali, nato in seno all'assessorato all'industria, affidato come soggetto attuatore alla direzione regionale di protezione civile, ma con la struttura di un cantiere regionale LavoRAS e quindi più aderente all'assessorato regionale al lavoro. Potete quindi facilmente immaginare quali siano state le difficoltà che si sono incontrate nella fase di avvio di questo progetto, anche

Seduta consiliare del 28.11.2025

soltanto per avere una comunicazione efficace, tra l'amministrazione e il soggetto attuatore, ma anche tra soggetto attuatore e i vari assessorati. Nell'estate, nell'autunno del 2023, sono state numerose le interlocuzioni dei nostri uffici manutentivi con la direzione regionale di Protezione Civile e gli incontri istituzionali o più informali tra l'assessorato e il soggetto attuatore. A distanza di 2 anni mi sia consentito ringraziare quanti, in forma più o meno discreta, mi abbiano supportato nel lavoro di confronto con la macchina burocratica regionale. Spesso, purtroppo, in Italia bisogna passare per chi conosce chi, anche solo per avere un numero di telefono, e anche in quest'aula c'è qualche vostro collega Consigliere che con molta discrezione proprio mi ha caricato e portato in macchina e quindi a distanza di 2 anni, se lo consente, grazie anche al Consigliere Casula. Tra i 36 cantieri aperti, Assemini insieme a Villa Cidro, è stata tra i primi a partire. I lavoratori del nostro comune hanno preso servizio nel febbraio del 24, subito dopo la legge regionale numero 17 del 19 dicembre 23 che ha di fatto stanziato e distribuito le prime somme, quindi subito dopo la legge finanziaria regionale. Il nucleo originario dei nostri lavoratori è composto da nove unità. A differenza della maggior parte degli altri cantieri, l'amministrazione, nonostante le note difficoltà di personale, ha scelto di assumere direttamente e non tramite cooperativa di tipo B. Questo per non precludere ai lavoratori la possibilità comunque di poter accedere a un percorso di stabilizzazione. Nel 2023 ancora non si parlava di questa ipotetica stabilizzazione. Comunque ci siamo portati sia per esperienze che molti di noi hanno vissuto nell'ambito del pubblico impiego, sia per magari una questione più di programmazione. Dei confronti avuti con il soggetto attuatore. Pare che negli ultimi tempi diverse amministrazioni stiano passando dalla gestione tramite cooperative di tipo B all'assunzione diretta o a una gestione mista. Nel corso del 2025 abbiamo accolto dietro richiesta sempre del soggetto attuatore un decimo lavoratore appartenente al cantiere mai partito di decimo Mannu. Nella giornata del 26 novembre, quindi giusto due giorni fa, abbiamo ricevuto la comunicazione da parte della RAS delle somme per il 2025, 26 e 27, comunicazione che si attendeva da questo finale di estate. Quindi, quale sarà il futuro dei lavoratori? Sicuramente arriveranno i 36 mesi di contratto che nel nostro caso verranno raggiunti nel 2027 insieme ad altre amministrazioni, ma sono sicuro che sia un intendimento anche dell'assessorato regionale al lavoro, stiamo spingendo affinché si possa costruire un percorso di stabilizzazione simile all'esperienza degli ex lavoratori socialmente utili o dei lavoratori in utilizzo. Comunque tutte esperienze che la Sardegna ha già visto, ha già vissuto e ha già messo in campo. In ogni caso l'orizzonte dei nostri lavoratori è più ampio rispetto ai 18 mesi di contratto rimanenti. Già in questi mesi, con l'economia del progetto, l'amministrazione è riuscita a garantire la continuità dell'attività lavorativa in attesa della fatidica comunicazione che è arrivata il 26/11, altrimenti si sarebbe dovuti interrompere purtroppo a fine estate. Qualora ce ne sarà bisogno, in attesa dell'azione legislativa della RAS per la stabilizzazione, stiamo già studiando come poter sfruttare l'economia delle prossime due annualità per un periodo, definiamolo paracadute, che garantisca l'occupazione con cooperative di tipo B, perché naturalmente raggiunto il massimo di 36 mesi, o si ha uno stop, o comunque bisogna trovare un altro modo per garantire l'occupazione. Ma l'auspicio, ripeto, è che la RAS possa agire entro febbraio 2027. In questo momento, comunque, si respira fiducia anche negli ambienti del soggetto attuatore, quindi nella direzione della protezione civile. Però ripeto, anche se il RAS dovesse tardare, contiamo di dare una prospettiva occupazionale più ampia rispetto a febbraio 2027. Non nego che ci siano state difficoltà nell'attuazione del progetto, ma l'atteggiamento dell'amministrazione è sempre stato quello di non fermarsi al dito per guardare la Luna. L'obiettivo principale è stato sempre garantire l'occupazione per nove, poi diventate 10 famiglie, e a seguire lavorare per una stabilizzazione. Tutte le altre questioni organizzative con molta pazienza cercheremo di risolverle. Aggiungo, non l'avevo preparato, che comunque questa esperienza ha messo in

Seduta consiliare del 28.11.2025

evidenza anche quello che è il cuore dei vari uffici, sia come amministrazione che come struttura regionale, perché veramente sono stati presi a cuore oltre che dalla regione, ma dai singoli funzionari e operatori, soprattutto in regione, che in un modo o nell'altro hanno provato a portare avanti un progetto innovativo perché non è stato semplice dare la magliettina di un cantiere LavoRAS e affidarlo però a chi LavoRAS se non l'ha mai gestito perché LavoRAS l'ha sempre gestito Aspal con l'assessorato regionale al lavoro, e niente, quindi mi sento anche di ringraziare il soggetto attuatore perché poi superate le prime difficoltà è riuscita a garantire un canale di collegamento, almeno nelle informazioni, molto più veloce e molto molto più rapido. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Assessore Venturelli. Prego Consiglieria Muscas.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Allora, intanto grazie all'Assessore Venturelli e approfitto in questa occasione per fare gli auguri a lui. Benvenuto a Elena e auguri anche a Marina. Credo che questa volta fossero d'obbligo, ma fatti di cuore. Per quanto riguarda invece i lavoratori nella pubblica amministrazione, allora capisco che siamo in un campo minato, che siamo a cavallo di due amministrazioni regionali, di due correnti politiche diverse, eccetera eccetera. Le capisco queste cose e so della pazienza, ma anche della dedizione dei lavoratori che normalmente, a prescindere dal ruolo che ricoprono, stanno vicino ai lavoratori. La mia domanda, barra preoccupazione è questa: di solito nella pubblica amministrazione per poter assumere qualcuno ci deve essere il posto in pianta organica. nel nostro Piao, nel Piao del Comune di Assemini, noi non abbiamo queste figure in pianta organica. Quindi la mia domanda è: se anche fosse necessario, poiché del domani non ve certezza, non sarebbe più utile e, come dire, in previsione di chissà quali cambiamenti d'acqua provare visto che il Piao è modificabile, comunque prevederli nel nostro Piao, così che semmai dovesse esserci la necessità che questa esigenza, questo requisito, dovesse essere necessario, ci siamo portati avanti sul lavoro anche in questo? Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Interviene il Segretario

DR. GIOVANNI MATTEI *Segretario Generale*

Sì, ho chiesto io all'Assessore Venturelli se potevo intervenire. Come ha detto bene, il PIAO è un documento flessibile, modificabile e l'auspicio dal 2020 in poi è quello che non resti un libro dei sogni, ma che sia, Ok? E quindi quello che regola il PIAO è solamente l'elemento finanziario e contabile, mettere 50 posti nel PIAO, quando poi si possono fare 10 assunzioni, rimane e ci sono ancora comuni che portano avanti dei PIAO con delle piante organiche che sembrano più vicine alla realtà siciliana che non a quella sarda. Sappiamo bene che nei comuni siciliani, ma anche per motivi non solo perché comunque rientrano nel contingente del personale comunale, anche figure che qui invece hanno altra collocazione. Detto ciò, il PIAO si può modificare anche un giorno prima rispetto a quando si configura questa possibilità. Farlo ora sembra un po' prematuro, posto che comunque il percorso è quello e dal

Seduta consiliare del 28.11.2025

momento in cui si ha solo il sentore che arrivino i soldi si può sempre modificare. Farlo ora è quantomeno prematuro, posto che comunque non sarebbe dannoso, però non se ne vede un'utilità diretta. In prossimità dei 36 mesi si può benissimo fare, però poi va motivato nel documento il perché di quel personale. È chiaro che al Comune di Assemini non servirebbero 10 operai, ne servirebbero 20/30 in più per dire no, non bastano mai, soprattutto per questo tipo di figura, visto anche l'estensione del territorio, però diciamo va modulato il PIAO in base a quelle che sono le risorse economiche spendibili per quel tipo di assunzioni. E quando ci sarà il sentore e non vedo motivi per cui non andrà così che si può dare corso, a quel punto si fa in 5, ma anche meno di 5 minuti, perché qui l'accompagnamento, come è avvenuto in altri casi, sarà non solo fino alla stabilizzazione da parte degli Enti regionali, ma anche fino al congedo finale, cioè loro saranno comunque assunzioni eterofinanziate, quindi vanno fuori qualsiasi tetto di spesa per il Comune, sarà un'operazione facilissima. Anche i revisori rilasceranno il parere, penso, non più di mezz'ora, visto che non c'è un riflesso contabile diretto. Quindi sicuramente verrà fatto appena sarà il caso di farlo.

Il Presidente del Consiglio introduce il settimo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Risposta a interrogazione presentata dal Consigliere Pireddu ad oggetto "Messa in sicurezza strada Assemini-Sestu"**>> e concede la parola al Consigliere Pireddu per la relazione di competenza;

IGNAZIO PIREDDU *Consigliere*

Grazie Presidente. Questa era una raccomandazione, non in interrogazione, ma vi ringrazio ugualmente per aver risposto. Che risale al 2023. Aspettabile, signor Sindaco, aspettabile Presidente del Consiglio, reputiamo di dover sollecitare un suo interessamento per la messa in sicurezza della strada Assemini Sestu. Si chiede alla Signoria vostra di attivare tutti i canali possibili per riuscire a reperire le risorse. Come ben sa, è una strada ad alta densità di traffico, ma le sue caratteristiche non sono idonee a sopportare in sicurezza il traffico veicolare. In questa strada si verificano frequenti incidenti, di cui anche mortali. Si sottolinea che specialmente all'incrocio con la strada dei canadesi è particolarmente pericoloso, in quanto, nei pressi di una curva a bassissima visibilità. Chiediamo quindi che ci si attivi al più presto risolvere queste problematiche. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Pireddu. Prego, Assessora Meloni.

ALESSIA MELONI *Assessora*

Allora, in merito all'interrogazione del 9 ottobre del 2023 presentata dal Consigliere Ignazio Pireddu, relativa all'interessamento del signor Sindaco per la messa in sicurezza della strada Assemini Sestu, rispondo come segue. Allora, l'interesse del signor Sindaco di questa amministrazione in merito a tale opera è sempre vivo. Lo era nel 2018 quando il Sindaco Mario Puddu dell'allora amministrazione del Comune di Assemini sottoscrisse ai sensi dell'articolo 15 della legge numero 241 del 90 il protocollo di intesa con il Comune di Sestu per l'ottenimento del finanziamento da parte della città metropolitana di Cagliari relativamente ai lavori di messa in sicurezza della strada Assemini Sestu e lui tutt'ora in

Seduta consiliare del 28.11.2025

rappresentanza dell'attuale amministrazione. La strada in questione si sviluppa per 3650 m in territorio di Assemini e per 462 m in territorio di Sestu. Il tracciato stradale allo stato di fatto presenta le seguenti principali caratteristiche. La sezione trasversale è realizzata in leggero rilevato rispetto al terreno originario della larghezza non superiore a 6 m con corsie larghe circa 3 m, banchine in terra non praticabili e cunette di dimensioni variabili, opere di delimitazione e protezione dei margini laterali inesistenti. Il tracciato è tipicamente agrario, tra fondi, costituito da brevi reti fili e curve in alcuni casi con scarsa visibilità. L'obiettivo principale dei due comuni, pertanto è quello di rendere in sicurezza la strada in oggetto e in particolare quello di renderla conforme al decreto ministeriale numero 5 del 2001. Relativamente all'adeguamento della sezione stradale, dell'andamento planimetrico e dallo studio della visibilità e del diagramma delle velocità. Nel 2022 la città metropolitana di Cagliari affidò ad una società di ingegneria il servizio di studio di fattibilità, stima e valutazioni, relativamente all'intervento denominato adeguamento funzionale della strada di collegamento a Assemini Sestu. Con nota del 30 agosto 2022, la città metropolitana trasmetteva il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di adeguamento funzionale della strada redatto dalla società di ingegnere incaricata e ne chiedeva l'esame alle due amministrazioni e la condivisione, appunto, alle amministrazioni comunali coinvolte. Il progetto prevede l'adeguamento della strada Assemini Sestu a strada di tipo F1, ovvero di tipo urbano, ambito extraterritoriale a traffico sostenuto, con un limite di velocità massimo a 90 km/h. E questo secondo il citato decreto ministeriale. Le opere previste per realizzare l'adeguamento dell'arteria lungo tutto il suo sviluppo consistono essenzialmente nell'allargamento dell'attuale carreggiata, di circa 6 m, priva di banchine, per portarla a 9 m di cui 3,50 m + 3,50 m di corsia di marcia e 1 m per lato di banchina, oltre agli arginelli di 50 cm in entrambi i lati. Per evitare disparità di trattamento tra i frontisti, l'allargamento della carreggiata è stato studiato in modo da interessare, in pressoché uguale misura, le proprietà che si fronteggiano lungo la strada. Per quanto concerne le opere d'arte, il progetto prevede la demolizione e ricostruzione degli attraversamenti dei due corsi d'acqua, inadeguati sia per sezione idraulica sia per il rispetto della sezione della nuova carreggiata. Il progetto tiene conto anche della posizione planimetrica e altimetrica prevista nel progetto di rifacimento dell'attraversamento del Rio Giacomo Meloni. Particolare attenzione è stata posta alle intersezioni di cui la più importante, quella con la comunale strada dei Canadesi, è stata risolta con l'inserimento di una rotatoria. Ovviamente l'allargamento della carreggiata, quasi totalmente in sovrapposizione all'esistente, ha interessato gli accessi delle proprietà private, la cui ricostruzione è stata prevista per tutti con adeguati cavalcavia. Pur mantenendo tutti gli standard di sicurezza previsti dalla normativa sulle strade, si è riusciti a realizzare l'ampliamento della carreggiata con la pressoché totale sovrapposizione all'esistente, evitando di compromettere la funzionalità delle proprietà private. Il 15 ottobre scorso con la Delibera numero 166, la nostra Giunta comunale, con il supporto degli uffici e lavori pubblici, ha espresso il parere favorevole al progetto trasmesso a suo tempo dalla città metropolitana. Il parere favorevole del Comune di Assemini, assieme al parere favorevole del Comune di Sestu, saranno a corredo dell'istanza di finanziamento di circa 9 milioni di euro che la città metropolitana presenterà la Regione Sardegna per la realizzazione dell'intera opera. Continueremo naturalmente a fare la nostra parte, e apprezzare gli enti interessati. Sarà una nostra premura aggiornare il Consiglio e cittadini di Assemini sugli sviluppi del procedimento e di quest'opera importantissima per la sicurezza di tutti. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Assessora Meloni vuole replicare? Prego.

Seduta consiliare del 28.11.2025

IGNAZIO PIREDDU *Consigliere*

Devo dire grazie Assessora sono pienamente soddisfatto della risposta. Mi auguro che al più presto comincino questi lavori. Grazie.

Il Presidente del Consiglio introduce l'ultimo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Risposta a interrogazione presentata dai consiglieri Demontis, Stara, Muscas ad oggetto "Degrado marciapiedi Via Carmine e segnaletica stradale centro abitato"**>>e concede la parola al Consigliere Demontis per la relazione di competenza;

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Grazie Presidente. Allora, questa interrogazione che risale al 9 ottobre del 2023 e parla del degrado marciapiede in via Carmine e segnaletica stradale del centro abitato. Anche il degrado dei marciapiedi ad Assemini sotto gli occhi di tutti. cittadini obbligati a fare acrobazie con passeggini, carrozzine ed ambulatori e talvolta anche a piedi a causa dei marciapiedi dissestati. Il caso vuole che giorni fa nella via Carmen un'anziana signora che vi transitava a piedi ha inciampato ed è caduta a terra procurandosi una frattura a un arto inferiore. Questo episodio, noi di Fratelli d'Italia otteniamo un fatto molto grave. conseguenza di una politica sbagliata dell'ultimo decennio dove non si è prestata la minima attenzione al problema e oggi purtroppo siamo qui a parlarne in maniera abbastanza preoccupante per le problematiche che si presentano frequentemente. Abbiamo saputo che questa amministrazione comunale ha già stanziato recentemente la somma di €500.000 di fondi messi a disposizione dalla Regione Sardegna proprio per stare marciapiede la via Carmine. Per quanto concerne invece la segnaletica stradale su tutto il centro abitato di Assemini, noi di Fratelli d'Italia rappresentiamo la pericolosità della medesima, non sempre adeguata da quanto previsto dal codice della strada. È pur vero che il problema appartiene al passato, ma purtroppo lo stesso non è stato superato, poiché nella nuova segnaletica realizzata in corso America si continua a vedere strisce pedonali a ridosso di incroci e rotonde. Anche i parcheggi non sono da meno, infatti in alcuni casi, essendo quasi a filo di incrocio, impediscono una normale e fluida manovra a chi vuole fare inversione di marcia perché non vi è lo spazio necessario di manovra impedita dalle piste ciclabili che c'è a fianco e quindi è necessario fare due manovre. Rimanendo sempre sulla segnaletica di corso Europa, vogliamo fare riferimento all'incidente avvenuto ieri 8 ottobre sempre 2023 dove un pullman della CTM ha investito un pedone proprio sulle strisce pedonali nel curvone del numero civico 12.14 e niente di meno in prossimità della nuova rotonda che sta sorgendo nell'incrocio di via Cagliari. Tutto ciò premesso, sottoscritti i Consiglieri, i Fratelli d'Italia, Stefano Demontis, Sabina Stara, interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per sapere quando avrà inizio i lavori sui marciapiedi via Carmine e la durata dei millesimi, quando si prevede di mettere in ordine la segnaletica stradale, per rendere la viabilità cittadina più sicura per tutti, come previsto dal codice della strada. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a Lei, Consigliere Demontis. Prego, Assessore.

Seduta consiliare del 28.11.2025

MATTEO VENTURELLI *Vicesindaco*

Grazie Presidente. La risposta l'avevo preparata per l'altro Consiglio. Allora cercherò di aggiornare la risposta all'interrogazione presentata nell'autunno del 2023 dal Consigliere Demontis. Prima di tutto è necessario fugare un equivoco. Alla data di presentazione dell'interrogazione, il 9 ottobre l'amministrazione non aveva stanziato €500.000 messi a disposizione dalla Regione, non lo aveva fatto per il semplice fatto che in quel periodo fu pubblicata da Regione Sardegna semplicemente la graduatoria legata al bando programma di interventi nella viabilità di interesse locale e regionale che ci riconosceva ammessi ma non finanziati. Con due ulteriori interventi di finanziamento da parte della Regione, il primo da oltre 26 milioni nel 2023 e il secondo con 5 milioni nel 2025, quindi sempre a cavallo tra le due amministrazioni, Assemini, grazie allo scorrimento della graduatoria, è riuscita ad essere finanziata. La comunicazione di finanziamento è avvenuta lo scorso settembre, mentre la convenzione di finanziamento, il disciplinare è giunta ai nostri uffici, qui ho messo la scorsa settimana e ma è il riferimento all'ultimo Consiglio comunale. Come da convenzione trasmessaci, entro poche settimane verranno trasferite all'amministrazione le risorse per la progettazione, parliamo di €36.000, mentre le risorse per l'intervento saranno trasferite nel 2026 con il contestuale inizio dei lavori. Discorso analogo per un altro finanziamento ottenuto a seguito di un bando. Questa volta parliamo del bando di città metropolitana per gli interventi volti al contrasto del rumore ambientale. Parliamo di un intervento di €450.000 che avrà sede lungo il Corso America, per questo che lo sto riportando, e che ci vedrà intervenire con un nuovo asfalto, fon assorbente, nuovi attraversamenti. Anche qui comunicazione di ottenimento delle risorse avvenuta quest'estate e convenzione arrivata, ho segnato pochi giorni fa, ma parliamo di un mese e mezzo. Quest'ultimo intervento sarà l'occasione naturalmente di concerto con il comando dei vigili e servizio di pianificazione territoriale per rivedere eventualmente le criticità della segnaletica o dei parcheggi che avete che ha segnalato. Naturalmente dal 2023 ad oggi non siamo rimasti fermi in attesa dei vari bandi. Oltre alla manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale a seguito degli interventi di manutenzione degli asfalti, il servizio, compatibilmente con le risorse disponibili si è occupato di ripristinare la segnaletica nelle arterie più trafficate, oltre a provvedere e realizzare un passaggio pedonale laddove il marciapiede risulta inesistente e la dimensione della carreggiata lo permetteva. Via San Cristoforo. Di questo poi ne abbiamo parlato anche durante l'ultima commissione. Questo non sarà certo l'ultimo intervento di questo genere. Contiamo anche grazie alla sensibilità del Sindaco di continuare a mettere in sicurezza varie vie cittadine fortemente trafficate prive di marciapiedi e con degli attraversamenti sicuri. L'abbiamo detto in commissione, uno dei prossimi interventi sarà via Eleonora d'Arborea che collega attività produttive come un supermercato, palestra, eccetera più una gastronomia con la via Cagliari e la via Carmine. A posto.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Assessore. Replica prego. Consigliere Demontis

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Grazie Assessore della risposta e l'ultima domanda. Inizio lavori?

Seduta consiliare del 28.11.2025

MATTEO VENTURELLI *Vicesindaco*

Allora, se si riferisce al finanziamento ottenuto dai €500.000 per la Via Carmine, come dicevo, aspetti che lo ritroviamo. L'inizio dei lavori è per il 2026, perché adesso nel 2025 abbiamo ottenuto il finanziamento di €36.000 per la progettazione. [voci fuori microfono] Sì, certo. E mentre approfitto abbiamo già affidato, lo potevate sicuramente verificare dall'albo pretorio, è già stato affidato invece l'intervento sempre per la via Carmine, ed era un altro finanziamento più piccolo, di €100.000. Qui stiamo aspettando che l'impresa come da contratto cominci e il termine ultimo, se non ricordo male, il 12 gennaio. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Allora, avremmo finito, avremo finito, ma siccome c'è la possibilità che l'Assessore Mostallino risponda all'interrogazione della Consiglieria Muscas, se siamo d'accordo, anziché rinviarla alla prossima seduta, la facciamo direttamente adesso? Sta ancora.... lei è sempre indisciplinata.

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Assessore, chiedo scusa. Siccome è un'interrogazione, ho scritto risposta orale, scritta, gentilmente se mi può girare la risposta scritta? Anche.. Grazie. Scusi Presidente.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Allora, stavo dicendo, quindi per evitare che ce la trasciniamo al prossimo Consiglio, l'Assessora Mostallino risponde adesso all'interrogazione della Consiglieria Muscas. Prego.

JESSICA MOSTALLINO *Assessora*

Sì, buonasera. Mi sono appuntata le informazioni, insomma, che ritengo importante si conoscano. Allora, sto leggendo della sua interrogazione, quindi, come lei stessa dice, è stata approvata una manifestazione di interesse. Allora, io credo, per i termini usati e per le domande poste, che ci sia una sorta di equivoco tra manifestazione di interesse e bando contributi cultura. Quindi, questo lo posso capire e quindi cerco di spiegare, di che cosa si tratta. Questa è una manifestazione di interesse, appunto, che l'amministrazione effettua circa due volte all'anno in occasione degli eventi estivi e in occasione degli eventi natalizi; mentre il bando dei contributi di cultura viene fatto una volta all'anno e riguarda appunto i contributi che l'amministrazione intende riconoscere alle associazioni che durante l'anno hanno svolto la loro attività e hanno ricevuto il patrocinio. Queste sono due modalità diverse, non solo per quanto riguarda rendicontazione e liquidazione, chiamiamola così, ma anche proprio per la loro **ratio**. Nel senso che con una manifestazione di interesse come questa l'amministrazione chiede alle associazioni di proporre le loro iniziative, fa una sorta di indagine conoscitiva per poi poter scegliere. Questo non accade nel bando dove le associazioni culturali, in genere quelle locali, effettuano la loro attività durante tutto l'anno e al momento in cui esce il bando esemplificando proprio adesso, in questo periodo, presentano la richiesta di contributi. Come la presentano? Questo è importante perché qua si usa il termine rimborso che applicato a manifestazione di interesse è improprio perché non si tratta di un rimborso. Il rimborso, infatti, riguarda la liquidazione delle associazioni che presentano la richiesta per il bando dei contributi, E rimborso significa che io associazione ho anticipato, quindi io amministrazione ti rimborso, ti restituisco e là in quella occasione occorre

Seduta consiliare del 28.11.2025

giustificare con le pezze giustificative delle quali verrà riconosciuto il 70%. E in quell'occasione c'è un ammontare ben definito di cui abbiamo parlato anche qua che quest'anno è €40.000. Invece nella manifestazione di interesse che è questa, informazione non è necessaria, perché è appunto una scelta, una discrezionalità dell'amministrazione e questo questi criteri con i quali l'amministrazione sceglie, posto appunto che parliamo di discrezionalità dell'amministrazione nel senso più puro, sono anche stabiliti e sono descritti nell'avviso che c'è nel sito. Quindi questa è, diciamo, la differenza e questa differenza si rispecchia anche nei capitoli di bilancio, perché esiste un capitolo di bilancio per le prestazioni di servizi, è quello che usiamo abitualmente per la manifestazione di interesse, ovvero il 750 ed esiste un capitolo apposito per i contributi che è quello che si userà per il rimborso delle associazioni che parteciperanno al bando. Quindi le associazioni che probabilmente non hanno compreso questa distinzione, benché io ritengo che l'avviso fosse chiaro, però non lo sto dicendo con spirito polemico, può succedere che non si comprenda. In quel caso, come tutti gli altri casi, l'ufficio è a disposizione per chiarimenti, così come c'era scritto nell'avviso, con tutti i contatti e con tutte le indicazioni. Penso di essere stata esaustiva. Poi non lo so se ha domande.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Mi scusi, l'importo messo a disposizione per la manifestazione di interesse, è possibile conoscerlo?

JESSICA MOSTALLINO *Assessora*

Nel senso che per la trasparenza glielo dico, ma non è un criterio indicativo per le associazioni, perché mentre per il bando, sto parlando da donna del popolo adesso, uno si fa i conti e dice "Vabbè, ci sono €40.000 per questo bando, mi vengono riconosciuti quanti partecipino abitualmente, rientro, non rientro?" Invece qua è un criterio che non dovrebbe essere importante, in quanto l'amministrazione sceglie, e quindi potrebbe essere che ci siano proposte che non vengano scelte. Comunque ad ogni modo la disponibilità per gli eventi di Natale quest'anno è attorno a €40.000 anche in questo caso.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Breve replica. Prego, Consigliera Muscas.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Brevissima solo per ringraziare. Capisco che possa sembrare che le persone non capiscono e in realtà è così, però solo in parte, nel senso che realmente in una parte dell'avviso dove c'era scritto per esempio, senza oneri a carico dell'amministrazione, ha indotto molte associazioni che hanno letto l'avviso per la manifestazione di interesse in serie preoccupazioni e quando le ho chiesto, mi sono permessa di chiedere, l'importo messo a disposizione è perché nella Delibera di Giunta era scritto, con atto successivo si sarebbe definita la somma, non era per sapere quanto c'era da ripartire, ma realmente per conoscere quelli che poi sono gli atti, che sono della pubblica amministrazione ma notti ai terzi. Grazie comunque.

